L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 182 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 4 AGOSTO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

NEL MEDITERRANEO E IN AFRICA

le Forze armate italiane conservano l'iniziativa e la supremazia

Tre giorni di fuoco a Caifa dopo un bombardamento - Gli impianti ferroviari di Porto Sudan colpiti efficacemente - Concentramenti di truppe mitragliati nel Kenia - Due velivoli inglesi abbattuti a Cagliari

Bollettino n. 55

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica.

Da sicuri accertamenti risulta che l'incendio provocato a Caifa dal nostro recente bombardamento era ancora attivo dopo tre giorni.

Nel Sudan, nostri aerei hanno bombardato gli impianti ferroviari di Porto Sudan, incendiando un deposito, ed il campo di aviazione di Gebeit dove sono stati causati gravi danni e colpiti al suolo una decina di velivoli nemici.

Nel Kenia, nei pressi di Buna, sono stati bombardati e mitragliati concentramenti di truppe e di automezzi.

Nell'Africa Settentrionale, velivoli nemici hanno effettuato un'incursione a Bardia senza provocare danni al materiale e causando alcune perdite fra le truppe.

Durante un'incursione nemica sul campo di aviazione di Cagliari, che ha causato un morto e tre feriti e lievissimi danni materiali, sono stati abbattuti due velivoli nemici. L'equipaggio di uno di essi è stato fatto prigioniero. (Stefani).

L'ardita e brillante azione del "Vivaldi„

nell'affondamento di un sommergibile inglese

X, 3 sera

(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia «Stefani»):

Il Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate N. 54 ha comunicato l'affondamento di un Sommergibile inglese da parte di un nostro Cacciatorpediniere. La nostra unità, che è stata protagonista della vittoriosa azione, è rientrata qualche ora fa in questa base, ed abbiamo così potuto conoscere i precisi particolari della brillante impresa; particolari che, raccolti sul posto, sono stati successivamente sottoposti a un rigoroso controllo. Il Caccia Ugolino Vivaldi, *trovandosi in missione nello Jonio, la notte dall'uno al due avvistava, alla distanza di circa* 2000-2500 *metri con rotta opposta, un grosso Sommergibile in affioramento. Erano le ore 23,5. Dato subito l'allarme, il Comandante del nostro Cacciatorpediniere calcola immediatamente la posizione della nave nemica e ordina di dirigere a tutta forza con la prora contro il Sommergibile. La manovra viene eseguita fulmineamente; il Sottomarino inglese se ne è accorto ma tenta invano di sfuggire all'attacco della nave italiana. Gli occhi di tutto l'equipaggio del* Vivaldi *sono fissi a scrutare le mosse del nemico.*

Il Comandante scaglia il suo Caccia velocissimo e docilissimo ai comandi con la prora puntata contro l'avversario. Sono trascorsi appena pochi minuti dall'avvistamento, che già il Vivaldi *è sopra il nemico e lo investe sfilandogli lungo il bordo e speronandone la torretta. Il rumore sordo dell'urto dura un attimo; il* Vivaldi *lancia poi dieci bombe di profondità pronte a poppa. Le bombe sono scoppiate sotto l'unità nemica; due specialmente hanno prodotto forte concussione, percepita dal personale del Sommergibile.*

A fior d'acqua, si scorgono allora ripetuti segnali luminosi di «S. O. S.»; è il Comandante del Sommergibile inglese, che azionando piccole lampadine elettriche a mano, chiede con quei segnali luminosi di essere salvato.

Il Vivaldi *raccoglie uno per uno tutti i naufraghi nemici, nuotanti a fatica in mezzo alla nafta, uscita dal ventre squarciato del Sommergibile.*

Sono 52 uomini tra cui il Comandante capitano di Corvetta David Ofrazer e quattro ufficiali; tre soli membri dell'equipaggio del Sottomarino sono rimasti entro lo scafo, andando a fondo con esso: il cuoco, un fuochista e un capomeccanico. Il Comandante che, a differenza degli altri ufficiali del Sommergibile, non appariva abbattuto, appena giunto a bordo, ha augurato: «good luck». Sistemati nel posto più comodo della nave, i prigionieri vengono rifocillati: cavalleresco, generoso contegno mai smentito dei marinai italiani verso il nemico vinto. Il vittorioso Vivaldi *ha sbarcato, appena rientrato alla base, questo carico di inglesi.*

Il Sommergibile britannico di nome Oswald *era una delle migliori unità subacquee della Marina da guerra inglese, armato con un cannone da 102 con due mitragliere e otto tubi lanciasiluri da 533 mm. Poteva sviluppare la velocità di otto nodi in immersione e di quasi 18 nodi in superficie. Il suo dislocamento era di 1475 tonn. I prigionieri hanno raccontato che l'*Oswald *si trovava in missione di guerra da parecchie settimane, e che durante questo periodo aveva varie volte attaccato, coi suoi siluri, alcune nostre unità, senza mai riuscire a colpire nessuno. Era emerso ieri notte, alle ore 22, per caricare le batterie elettriche; alle 23,10 circa veniva colato a picco.*

Velivoli ignoti bombardano Gibilterra

ALGESIRAS, 3 sera

La scorsa notte, apparecchi di nazionalità rimasta sconosciuta, hanno di nuovo attaccato Gibilterra. Nonostante l'intensa reazione contraerea, numerose bombe — come hanno potuto constatare alcuni osservatori spagnoli — hanno colpito i principali obiettivi militari della base.

L'opera di Metaxas

in quattro anni di potere

Festeggiamenti del popolo greco

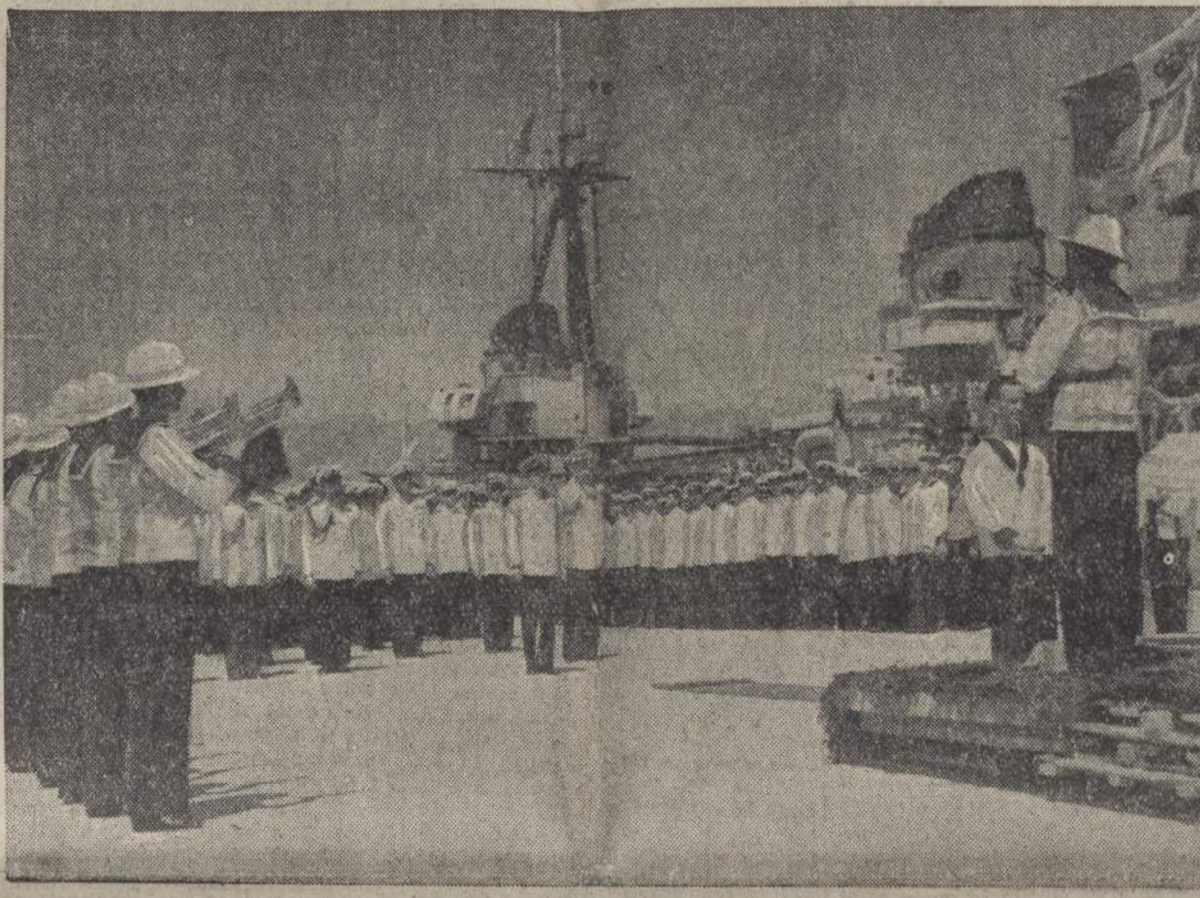
ATENE, 3 sera

Il popolo greco festeggia, in questi giorni, il quarto annuale dello avvento del regime totalitario del generale Metaxas

La Grecia non ha dimenticato in quale marasma l'avevano condotta le continue lotte dei partiti, preoccupati soltanto dei rispettivi profitti a danno dei veri interessi della Nazione e non dimentica come il generale Metaxas sia intervenuto per salvare il Paese dalla catastrofe.

Stroncate le conventicole dei politicanti Metaxas, si preoccupò, prima di ogni altra cosa, della difesa e della sicurezza della Nazione riorganizzando l'Esercito e provvedendo alla maggiore efficienza del suo armamento. Risanato il bilancio, il Governo di Metaxas ha iniziato la realizzazione di un piano di lavori pubblici di vasta portata, ha favorito l'agricoltura determinando una intensificazione della produzione ed un aumento delle esportazioni.

Nel campo della politica sociale, il Governo di Metaxas ha dato sviluppo al sistema delle assicurazioni sociali, ha adottato provvidenze assistenziali in favore della maternità ed ha tutelato i rapporti tra i datori di lavoro ed i lavoratori mediante contratti collettivi, creando anche i «focolari operai» che riproducono il «Dopolavoro» italiano.



Ufficiali e marinai di una nostra unità da guerra ascoltano la Messa

La Spagna franchista risorge

nello spirito del Cristianesimo

La legislazione sul lavoro e il riposo festivo

MADRID, 3 sera

La Spagna va riassumendo le sue secolari tradizioni religiose.

Il 18 luglio scorso, anniversario del movimento nazionale, venne scelto per la esaltazione del lavoro ed in quel giorno i giornali diedero la primizia di un decreto che istituisce e disciplina il riposo festivo in armonia con le leggi della Chiesa e secondo i risultati delle più accreditate scuole sociali.

Nel preambolo il legislatore, dopo avere ricordato il proposito di volere rinnovare la tradizione cattolica di giustizia sociale, basata su di un concetto umano del lavoro, dichiara che è suo proposito di rispettare, in via assoluta, le leggi divine e, nello stesso tempo, evitare che il riposo domenicale sia di gravame economico per l'operaio.

Nelle disposizioni, quindi, anzidette il legislatore non intende portare alcun pregiudizio all'autorità che in tale materia compete alla Chiesa.

Come principio generale è proibito qualsiasi lavoro materiale ed anche qualunque lavoro intellettuale realizzato per conto di altri. Simili lavori, però, non sono proibiti se fatti per conto proprio o per passatempo o per migliorare la propria casa.

Si stabilisce poi il computo della giornata di riposo e le modificazioni che possa eventualmente subire e si spiega che cosa il legislatore intenda per lavoro fatto per conto altrui.

Il legislatore viene poi a stabilire le eccezioni ammesse dall'uso comune per necessità di cose come i lavori domestici, la custodia di case e magazzeni, la cura del bestiame, il lavoro di pesca, di irrigazione od imposti da speciali circostanze quale sarebbe la mietitura, la raccolta dei cereali, la vendemmia, ecc., ed a queste eccezioni aggiunge altre dovute alla natura speciale di alcune industrie che non ammettono interruzioni.

Agli operai, chiamati al lavoro in giorno festivo, si dovrà lasciare almeno un'ora di tempo perchè possano adempiere i loro doveri religiosi senza che quest'ora sia di pregiudizio alla riscossione integra del salario.

Dovranno, inoltre, avere un giorno di riposo durante la settimana.

Ogni lavoratore riceverà il salario integro nei giorni festivi e, se in questi giorni fosse obbligato a lavorare per le circostanze suesposte, lo riceverà egualmente nel giorno di riposo concessogli nella settimana.

Precise istruzioni

per l'applicazione del decreto sul blocco dei prezzi

ROMA, 3 sera

Il Reggente la Confederazione Fascista dei Commercianti ha richiamato l'attenzione delle organizzazioni nazionali e provinciali sulla importanza delle disposizioni, contenute nel Decreto di blocco dei prezzi delle merci e dei servizi. Dopo avere illustrato il particolare significato delle direttive ministeriali, ispirate a superiori ragioni di interesse nazionale, il Cons. Naz. Agnino ha impartito precise istruzioni, perchè il Decreto di blocco abbia la più rigorosa e continuativa applicazione. Deve essere, pertanto, svolta una intensa continua e capillare azione di propaganda e persuasione tra i commercianti, sia a mezzo di riunioni, sia attraverso la stampa, sia con contatti singoli perchè: 1.o) ogni commerciante si persuada che in nessun caso, per nessuna ragione, può aumentare i prezzi stabiliti e sappia che qualsiasi violazione sarà punita con le più severe sanzioni dall'organizzazione sindacale; 2.o) i commercianti rifiutino, in qualsiasi caso di acquistare, a prezzi superiori a quelli stabiliti. Chi compera a prezzi superiori si fa complice dell'aumento abusivo, e rende difficili i rifornimenti ai commercianti disciplinati. La circolare confederale raccomanda, inoltre, alle Unioni Provinciali, di far compiere dai funzionari addetti a Sindacati assistiti da esperti delle visite periodiche alle Aziende commerciali sia all'ingrosso che al dettaglio, per intensificare l'azione di istruzione, di persuasione e di vigilanza, e per raccogliere frequenti notizie sull'andamento dei rifornimenti e dei prezzi.

Il Reggente la Confederazione Fascista dei Commercianti richiama, infine, l'attenzione delle organizzazioni provinciali sulla necessità di intensificare i contatti con I. C. P. C. e con le autorità locali, per segnalare le varie situazioni e gli eventuali tentativi di elusione della legge.

La traduzione di Mandel in Francia

Il figlio di Daladier arrestato

SAN SEBASTIANO, 3 sera

Si apprende da Vichy che l'ex-Ministro degli Interni Mandel, il quale si trova attualmente rinchiuso nel forte di Meknes, nel Marocco, sarà trasportato a Riom, nei pressi di Clermont-Ferrand, per essere giudicato di alto tradimento dalla Corte Suprema nominata dal gen. Pétain.

La lista delle personalità francesi imputate di alto tradimento contiene, oltre a quello di Mandel, anche i nomi di Gamelin, Daladier, Reynaud e Léon Blum.

La Corte Suprema s'insedierà a Riom l'8 o il 9 corrente. Si ritiene che i processi si svolgeranno a porte chiuse.

Si ha notizia che il figlio di Daladier è stato arrestato in un tassì con quindici valigie contenenti importanti documenti, che sono stati sequestrati.

Personalità giapponese

arrestata a Londra

SAN SEBASTIANO, 3 sera

Il direttore dell'ufficio londinese della Compagnia di navigazione nipponica *Mitsubishi Shoji Kaisha*, signor K. Makihara — si apprende da Londra — è stato arrestato la notte scorsa per ragioni che non vengono precisate. Anche un'altra personalità giapponese — Shunsuke Tanote — è stata arrestata.

L'Ambasciata giapponese conferma gli arresti, ma è ancora all'oscuro circa i moventi del provvedimento. Si giudica che l'incidente provocherà un aggravamento della tensione anglo-giapponese.

Tokio interpreta il gesto

come una rappresaglia

S. SEBASTIANO, 3 sera

Si ha da Londra che l'Ambasciatore giapponese si è recato al Foreing Office per chiedere chiarimenti circa l'arresto delle due eminenti personalità giapponesi: Shunsuke e Satou Makihara.

Come è stato affondato

un sottomarino inglese

BERLINO, 3 sera

Sulla perdita di un sottomarino britannico, affondato da un aeroplano tedesco davanti alla costa norvegese, si apprendono i seguenti particolari: il sottomarino, accortosi di essere stato avvistato dall'aeroplano, si è immediatamente immerso per sfuggire al bombardamento. L'aeroplano era provvisto di granate sottomarine che hanno colpito in pieno il vascello. Il sottomarino si è inabissato nelle acque territoriali norvegesi. Nessun membro dell'equipaggio si è potuto salvare.

MEDITAZIONI

Le due Patrie

Il tema sublime è stato, d'improvviso, riproposto e svolto con dottrina ed eloquenza più che umane, dal Pastore Angelico, in una delle sue mirabili allocuzioni agli sposi novelli e ai pellegrini d'ogni terra abitata, d'ogni stato sociale e d'ogni condizione interiore.

Pio XII, interpretando il «cuore spezzato» *di tante* «spose, madri, fidanzate per la partenza di un essere caro verso una lontana destinazione, forse ignota, spesso pericolosa», *ha detto di loro che sono* «fermamente risolute e pronte anche agli estremi sacrifici nel compimento del dovere e nel sentimento dell'amor patrio».

Si può essere certi che il Rappresentante sulla terra dell'Uomo-Dio, del Nazareno così amorosamente sollecito della patria terrena, da lagrimare sulla sorte ancora lontana di Gerusalemme, quando era già vicina al Calvario l'ombra della Croce —, ha voluto affidare alla parola la confidenza di una propria ineffabile sollecitudine umana.

Il Papa due volte romano, per quella virtù soprannaturale di sintesi che è dono divino della Grazia, ha sempre meravigliosamente sentito, espresso e documentato l'armonia perfetta tra la universale paternità di cui è investito come Vicario di Cristo e la predilezione che Gli viene dall'essere illustre figlio d'Italia e augusto cittadino di Roma.

L'esempio stesso del fondatore della Compagnia di Gesù, illustrato ed esaltato dall'incomparabile e augusto Oratore, offre una testimonianza prodigiosa della strettissima parentela e del vincolo indissolubile che unisce nelle grandi anime l'esperienza eroica e la vocazione apostolica.

La santità si accese e divampò in Ignazio da Loiola dall'ardore di un eroico amore di patria.

Il «Capitano bramoso di rinomanza e di gloria, difensore intrepido di Pamplona contro i soldati del Re di Francia», *cui perfino il nemico rese l'omaggio che è dovuto al valore, era degnissimo di ricevere l'investitura di campione della Chiesa e di* «atleta di Cristo».

Mentre Pio XII dava nella udienza generale dell'ultimo mercoledì questa lezione sovrana sulla pronta e feconda aderenza della dottrina cattolica alla milizia civile e alla missione religiosa comandate nella formula immortale: «a Cesare quello che è di Cesare; a Dio quello che è di Dio», *i giornali annunziavano che il Re Imperatore, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, aveva concesso la Stella d'Oro al merito della Scuola al Padre Agostino Gemelli, Magnifico Rettore dell'Università Cattolica.*

Il dotto e apostolico figlio di San Francesco che onora il nostro tempo ha alzato a Milano una cattedra irradiante la vera sapienza anche oltre i confini della Patria. E', dunque, un benemerito della scuola; ma di quella scuola che, per adoperare un'imagine del Sertillanges, non insegna a vedere tutto «dall'alto di Sirio». *La scuola di Padre Gemelli è pensiero e azione, dottrina e vita, predicazione ed esempio. Il creatore dell'Ateneo Cattolico, prima d'essere maestro, è stato a sua volta discepolo, e lo è stato, in verità e fedeltà, del Poverello d'Assisi, che amava tutte le creature, perchè tutte voleva ricondurle a Dio; e, fra tutte le creature, amava con passione di fuoco e con tenerezza di figlio, l'Italia, di cui pacificava senza riposo le genti, preparandone, nella mistica anticipazione, l'unità.*

Quelli che salirebbero volentieri alla costellazione di Sirio per non vedere più la terra — e nella terra il punto che ha l'intimo calore e la raccolta luce del focolare e si chiama patria — sono, in buona o mala fede, niente altro che dei disertori. Quelli che vantano l'abitudine di guardare le vicende contemporanee «sub specie aeternitatis» *e rifiutano consensi e partecipazione alle vicende del loro tempo e del loro paese, sono in realtà incapaci di qualsiasi sacrificio e di ogni milizia.*

L'apostolo — e l'imagine è ancora del Sertillanges — imita l'albero, che dona la sua vita alla terra e al cielo.

« Un albero — *dice l'illustre maestro della vita interiore* — è una fiamma che si sprigiona in due sensi: nell'aria e nel suolo, perchè da entrambi riceve nutrimento; così l'uomo che vive per l'ideale deve tenersi fra cielo e terra, non come uno straniero, ma come congiunto, familiare, servo e strumento dell'uno e dell'altra, incaricato di congiungerli in sè per migliorarsi e per aiutare i fratelli, come lui terreni ed immortali».

Le due patrie non sono i due padroni nemici del Vangelo; sono le due dimore interdipendenti dell'uomo, che corrispondono ai due elementi essenziali entrati nella sua creazione, ai due traguardi indeclinabili del suo destino nel tempo e nell'eternità.

Molti dal primo fratricidio alla presente guerra, gridano allo scandalo perchè la discordia contrappone ancora i popoli e la sventura ancora flagella i continenti.

Se tutta la natura è in doglia, secondo la ispirata sentenza dell'Apostolo delle genti, è più che probabile che tanto accadrà fino alla consumazione dei secoli.

Il dolore poteva essere soltanto condanna ed espiazione del Paradiso terrestre ai piedi del Golgota. Ma sul Calvario il dolore, riscattato da Dio, è divenuto fiamma di carità e luce di salvezza e la morte terrena è stata assunta al premio della conquista immortale e della resurrezione celeste.

La terra è una «valle di lagrime»; «ma quanti, *scrive il già citato autore*, se non avessero mai pianto, ignorerebbero le cime che la fiancheggiano e l'oceano verso il quale corre la sua onda!».

Chi non ama e non serve la patria terrena, fino, se occorra, all'effusione del sangue, e tenta invocare a sua discolpa uno sviscerato amore per la Patria celeste, se avesse il coraggio di «ficcare lo viso» *al fondo della sua miseria, della sua illusione, o del suo fanatismo, scoprirebbe d'essere niente altro che un* «senza patria».

Quando la discordia divide e contrappone le patrie, i credenti restano fedeli all'imperativo della concordia nella propria e se pregano da Dio per la vittoria delle proprie armi e si sforzano di meritarla con una dedizione spinta all'olocausto, non dimenticano per questo; chè anzi auspicano e propiziano, anche su questa «aiuola feroce» *la riconciliazione e la fraternità dell'unica famiglia umana.*

Soltanto chi rinunzia alla Patria celeste è predisposto a rinnegare quella terrena.

I credenti, dalla stessa loro sofferenza austera e generosa, cui il Padre comune ha dato una lode così solenne e un così prezioso conforto, derivano la forza di combattere e di credere e la scienza di potere, con più infiammato impeto di speranza, pregare da Dio l'adempimento del voto supremo innalzato al Suo trono dal Pastore Angelico.

Possa finalmente fiorire «sull'albero del Vangelo il ramo rinverdito della carità fraterna fra gli uomini e i popoli».

Il Vicario di Cristo ci ricorda una delle più belle definizioni che di Dio ci ha lasciato il Salmista:

«E' Dio che ristabilisce l'unanimità tra coloro che abitano la sua casa».

Novus

Il Cappellano Don Augusto Bianco si trova salvo in Egitto

CITTA' DEL VATICANO, 3

L'*Osservatore Romano* pubblica:

« Nei giorni scorsi era stata data notizia che il Cappellano della Regia Marina, Don Augusto Bianco, che si trovava a bordo del *Colleoni*, era perito in occasione della recente battaglia navale. Ulteriori notizie informano ora che don Bianco, per quanto lievemente ferito, trovasi in salvo in Egitto insieme ad un gruppo di altri Ufficiali e marinai.

Come Michelangelo ventenne

lavorò intorno all'Arca di S. Domenico

Nell'odierna solennità di San Domenico, i fedeli bolognesi non potranno vedere, come negli altri anni, la nobilissima Arca ove riposano le ceneri del Santo Patriarca, poichè questo preziosissimo tesoro di devozione e d'arte è stato, nell'attuale periodo bellico, opportunamente celato sotto un'armatura di protezione dalle eventuali offese aeree.

Provvedimento saggio e doveroso, giacchè l'Arca da cui trasse il soprannome lo scultore Nicolò da Bari che la ideò, può considerarsi oltrechè sacra per le Reliquie di San Domenico di Guzman, che racchiude, un complesso unico vivente dell'arte scultoria italiana dal suo felice risorgere del secolo XIII, alla suprema sua altezza del Rinascimento, fino al suo decadere, nel XVII secolo.

A questo monumento artistico eccezionale è, ad esempio, legato, com'è noto, anche il grande nome di Michelangelo, il quale, ancora giovanissimo, vi lavorò intorno alcuni mesi, in seguito a circostanze curiose che stimiamo utile rievocare.

Correva l'anno 1495, quando Michelangelo, ventenne, si presentava per la prima volta alle porte della nostra Città, quasi mendico, in compagnia di altri fuorusciti da Firenze, in seguito alla cacciata del suo protettore Piero de' Medici. Era allora Bologna signoria di Giovanni II Bentivoglio, il quale aveva ordinato che tutti i forestieri ch'entravano in Citt, fossero suggellati con cera rossa sull'unghia di un pollice. Ora accadde che Michelangelo entrato senza il contrassegno prescritto, fu trattenuto coi compagni all'Ufficio delle Bollette, luogo in cui si denunciavano i forestieri, e condannato a pagare la multa di cinquanta bolognini. Michelangelo non possedeva tale somma e già vedeva il suo caso disperato, quando ebbe la buona ventura che venisse a trovarsi testimonio del suo imbarazzo messer Gian Francesco Aldrovandi, uno dei Sedici Riformatori dello Stato bolognese. L'Aldrovandi, infatti, conoscendolo di fama, gli s'offrì per disimpegnarlo e tanto insistette che Michelangelo accettò pure l'ospitalità al suo palazzo.

Per varii mesi Michelangelo abitò la casa del gentiluomo bolognese da cui era amato e stimato sia come artista sia come declamatore, poichè molto all'Aldrovandi piaceva la sua pretta pronuncia toscana.

Un giorno l'Aldrovandi accompagnò il geniale ospite a visitare la Chiesa di San Domenico e, giunto che fu davanti all'Arca, che già da lungo tempo racchiudeva le ossa del Santo Atleta della Fede Cristiana, gli fece rilevare come vi mancassero due figurette di marmo, cioè il San Petronio e un Angelo, e gli dette l'incarico di eseguirle, a sue spese.

Qui però le opinioni degli storici sono discordi. Infatti, mentre i maggiori biografi del grande Artista, fra cui il Vasari e il Condivi, questo asseriscono, aggiungendo che il lavoro di Michelangelo fu pagato con trenta ducati, e cioè diciotto per il San Petronio e dodici per l'Angelo, altri dichiarano che il San Petronio era già stato scolpito da Nicolò da Bari ma rimasto incompiuto, in modo che Michelangelo avrebbe eseguito solo un lavoro di rifinimento. C'è pure chi crede che intorno a questa statuetta egli non abbia posto mano affatto, e, infine, chi vuole che il grande Artista abbia scolpito, oltre il San Petronio e l'Angelo, anche le statuette di San Procolo e di San Francesco.

Ma secondo le più autorevoli fonti soltanto uno degli Angeli sarebbe l'unica opera completamente uscita dal meraviglioso scalpello del sommo fiorentino, e precisamente l'Angelo che appare dalla parte del Vangelo, collocato, come l'altro, all'estremità dell'Arca e, come l'altro, con un ginocchio piegato a terra, in atto di adorazione, e col sacro candelabro retto sull'altro.

Lavorato che ebbe intorno all'Arca, Michelangelo lasciò Bologna, tornandosene alla sua Città diletta. Anche sulla causa di questa partenza fra i biografi non v'è accordo. Secondo il Vasari «stette Michelangelo in Bologna poco più d'un anno, e vi sarebbe stato ancor più per soddisfare alla cortesia dell'Aldrovandi, ma poichè conosceva che perdeva tempo, volentieri se ne tornò a Fiorenza...». Il Condivi adduce invece altro motivo, e cioè che «avendo Michelangelo sospetto d'uno scultore bolognese, il quale si lamentava ch'egli gli aveva tolto il lavoro delle statuette dell'Arca, già stato promesso a lui, e minacciando di fargli dispiacere, se ne tornò a Firenze, massimamente essendosi colà acquietate le cose, e potendo in casa sua sicuramente vivere».

Petronio Petroni

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 3

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em. il Card. Raffaello Carlo Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale;

Mons. Paolo Savino, pro Presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica;

S. E. il prof. Josè Lobo D'Avila Lima;

il Conte Quintino Mazzolini;

il sig. Livio Montagnoli.

Nuovo Prelato uditore della Sacra Rota

CITTA' DEL VATICANO, 3

Il Santo Padre ha nominato prelato uditore del Tribunale della Sacra Romana Rota il rev. sac. Francesco J. Brennan officiale dell'Archidiocesi di Filadelfia.

Centinaia di vittime dell'influenza a Portorico

SAN JUAN DI PORTORICO, 3

Una grave epidemia di influenza si è abbattuta su tutta l'isola, e ha causato la morte di 200 persone. Si stima che su una popolazione di un milione e 800 mila abitanti vi siano oltre 100 mila persone ammalate.

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare

L'AVVENIRE D'ITALIA,

portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istitutito gli

ABBONAMENTI ESTIVI,

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni . . L. 3,50
» 1 mese . . . » 7,—
» 45 giorni . . » 10,50
» 2 mesi . . . » 14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione «L'Avvenire d'Italia», Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815

L'opera dei missionari italiani nei campi francesi di concentramento

BERGAMO, 3 sera

Apprendiamo che il vescovo di Bergamo ha ricevuto da Armecy la seguente significativa lettera di Don Fortunato Benzoni, già missionario in Francia:

« Passato l'uragano è ben doveroso farmi vivo, dal momento che sono ancora in vita. Fui arrestato e messo in un campo di concentramento: veramente me lo aspettavo e vi ero preparato. Fui liberato il 18 luglio e così potei ritornare al mio posto e fra la mia povera gente. Ma come è mutata la situazione per i nostri! come del resto è la fine di un mondo in Francia.

« Passai la mia prigionia in parte peregrinando, poichè attraversai a piccole tappe tutta la bassa Francia per finire in un campo già occupato dai rossi spagnoli ai confini della Spagna stessa, verso Perpignano. Campo immenso di baracche sull'arida sabbia marina. Noi Italiani eravamo là ammassati in più di tremila, provenienti in maggioranza dalle città costiere del Mediterraneo. Cannes, Nizza, Monaco, Marsiglia, Nimes, Tolone. Non mancarono pellegrini di altri Dipartimenti. Dell'Alta Savoia eravamo in 15; pochi, essendo noi stati presi in un secondo tempo.

« Nella prima ondata furono senza confronti più numerosi gli arrestati, ma non li potemmo raggiungere perchè raccolti in altri campi. Non potrei dire infatti quanti fossero i campi di concentramento degli Italiani in Francia. Nel mio trovai pure equipaggi di navi italiane sequestrate.

« Non dirò come passai i trentacinque giorni del mio internamento: solo posso affermare che non li rimpiango affatto. Dopo i primi otto giorni, per interessamento del Vescovo di Perpignano abbiamo potuto celebrare la S. Messa. Eravamo in quattro missionari italiani; vi erano però altri sacerdoti e seminaristi italiani ed esteri, specialmente belgi e tedeschi. Ma eravamo distribuiti in diversi settori dello stesso grande campo chiamato dal paesetto più vicino S. Cyprien.

« Ma se ebbi a soffrire, mi sono trovato da fare un bene immenso fra la massa di tremila Italiani. Sarebbe stata grave colpa lasciarli soli in quei giorni. Ho potuto predicare e molto confessare ed assistere malati: grazie a Dio non abbiamo avuto nessun morto. Ho potuto portare il coraggio nei cuori. Ho poi assistito alla scena delirante della liberazione operata dalle nostre autorità della Commissione di armistizio ».

Disposizioni per ottenere il trattamento

previsto per gli impiegati privati in caso di richiamo alle armi

ROMA, 3

Un Decreto interministeriale stabilisce che, per ottenere il trattamento previsto per gli impiegati privati e assimilati dalla legge 10 giugno 1940, in caso di richiamo alle armi, i lavoratori che all'atto del richiamo erano occupati alle dipendenze di datori di lavoro, rappresentati dalle Confederazioni Fasciste dei Commercianti, degli Agricoltori, dei Professionisti e Artisti e dalla Federazione Nazionale Proprietari di fabbricati o alle dipendenze di Enti cooperativi, inquadrati nella Federazione Naz. Fasc. delle Cooperative edili o nelle altre Federazioni cooperative nazionali di categoria, aderenti alle Confederazioni predette, ai fini della estensione dei contratti collettivi, devono fare domanda alla sede provinciale dell'Istituto naz. fasc. della Previdenza Sociale e presentare i seguenti documenti: 1) Un certificato della autorità militare o del Podestà, attestante il richiamo e il grado rivestito; 2) Un certificato del datore di lavoro, da rilasciarsi su apposito modulo, stabilito dall'Istituto predetto, dal quale risulti la qualifica, nonchè la retribuzione del richiedente ai sensi dell'articolo 6 della Legge 10 giugno 1940, n. 653; 3) La tessera per le assicurazioni sociali, ove il richiedente vi sia soggetto; 4) Una apposita dichiarazione del richiedente, ove sia inscritto ad altre forma di previdenza obbligatoria sostitutiva od integrativa della assicurazione predetta; 5) Lo stato di famiglia, in quanto il richiedente abbia diritto, sotto le armi, alla aggiunta di famiglia e alla indennità caroviveri; 6) L'eventuale delega ad altra persona per la riscossione delle indennità, mediante dichiarazione autenticata dalla autorità militare o in altri modi consentiti dalla Legge.

Nel caso che il lavoratore prestasse all'atto del richiamo la propria attività presso più datori di lavoro, il certificato deve essere da lui presentato per tutti i datori di lavoro presso i quali esercitava la sua attività principale e quelle complementari. L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale provvede direttamente, per conto della Cassa per il trattamento di richiamato alle armi, degli impiegati privati, al pagamento ai lavoratori o alle persone da essi delegate, della somma mensile loro spettante a titolo di indennità.

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale provvede, inoltre, per ciascun lavoratore a trattenere sull'indennità l'imposta di ricchezza mobile, in quanto dovuta, e a versare il relativo importo all'Erario, nonchè a tenere al corrente la posizione del lavoratore stesso nei riguardi dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità e vecchiaia e a corrispondere i contributi per altre forme di previdenza integrativa o sostitutiva dell'assicurazione suddetta o a versare alla gestione competente i contributi per gli assegni famigliari. I lavoratori sono tenuti a presentare ogni tre mesi, sino alla fine del richiamo, alla sede provinciale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, un certificato dell'autorità militare, oppure del Podestà, comprovante la loro permanenza in servizio militare e il grado rivestito.

I datori di lavoro debbono provvedere al pagamento alla sede provinciale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale del contributo dovuto allo stesso obbligo. Allo stesso obbligo sono tenuti gli Enti cooperativi, i datori di lavoro degli Enti corporativi. Sono obbligati ad inviare alla sede provinciale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale su un apposito modulo, stabilito dall'Istituto predetto entro il 10 gennaio ed il 10 luglio di ciascun anno un elenco da cui risultino nominativamente indicati i lavorotori in esercizio rispettivamente al 1.o gennaio e al 1.o luglio di ciascun anno, aventi qualifica impiegatizia o trattamento equivalente, con la indicazione per ciascuno di essi della retribuzione mensile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica anche il decreto interministeriale che decreta la misura del contributo, dovuto alla Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati. Con detto decreto, i datori di lavoro rappresentati dalle Confederazioni fasciste degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle aziende del credito e dell'assicurazione dei professionisti e artisti e gli enti cooperativi sono tenuti, dal 1.o luglio 1940-XVIII, a versare alla Cassa, per il tratamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, un contributo nella misura di lire 2 per ogni cento lire, retribuzione corrisposta ai lavoratori aventi la qualità di impiegati, o ai quali sia assicurato un trattamento equivalente e superiore a quello stabilito da detto decreto per il caso di richiamo alle armi.

Per la Comunione dei soldati tedeschi

MONACO, 3 sera

(*i*) In una lettera diretta da Pio XII al Cardinale Michele Faulhaber, Arcivescovo di Monaco e di Frisinga, viene concesso per la durata della guerra, e non solo ai soldati al fronte, ma anche a tutti i soldati cattolici che prestano servizio nelle retrovie e nelle caserme tedesche, facoltà di ricevere la S. Comunione in qualunque ora del giorno, purchè siano trascorse almeno quattro ore dai pasti.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

UN ANGOLO DI CIELO
* LE ARMATE DEL CIELO
IL BANDITO DELLA CALIFORNIA
* LA BATTAGLIA DELLO JONIO
IL CANYON DELLA MORTE
CARMEN FRA I ROSSI (con corr.)
LA CONQUISTA DELL'ARIA
L'EBREZZA DEL CIELO
EX CAMPIONE
* FASCINO (con correzione)
FIAMME NEL TEXAS
LA FLOTTA DELLE ILLUSIONI
I FORZATI DELLA ROCCA NERA
LA FIGLIA DEL VENTO
LA FRANCIA DEPONE LE ARMI
* LA GRANDE ARENA
* LA GRANDE AVVENTURA
LA MARCIA SU PARIGI
MARIA ILONA
MAROCCO (con corr.).
L'OSPITE DI UNA NOTTE
PATTUGLIA EROICA
RIFORMATORIO
SI AVANZA ALL'EST.
SOSPIRI DI SPAGNA
GLI ULTIMI DELLA STRADA (c. c.)
* TREGUA D'ARMI ALL'OVEST
IL TRENO SCOMPARSO (con corr.).
LA VITA DEL Dr. KOCH (c. c)
LA VITA E' UN'ALTRA COSA (c. c.)

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

AMORE A VENT'ANNI
AMORE ALL'AMERICANA
LA BAMBOLA NERA
LA BIONDA DELLA STRADA
CAVALCATA D'AMORE
ECCO LA RADIO!
L'EREDITA' IN CORSA
L'ESILIATO
* FASCINO
IL GOVERNATORE.
IL TRENO SCOMPARSO
IN CAMPAGNA E CADUTA UNA STELLA
LO VEDI COME SEI?!
PAZZA DI GIOIA
PARADISO PERDUTO
PER ESSERE AMATA.
ROSE SCARLATTE
SERGENTE BERRY
IL TRENO SCOMPARSO
GLI ULTIMI DELLA STRADA
SOTTO LE STELLE
SERVIZIO DI LUSSO
TRAPPOLA D'AMORE.
SOTTO LE STELLE
L'UOMO DELLA LEGIONE
L'UOMO DEL NIGER
VALIDITA' GIORNI 10
LA VITA DEL Dr KOCH
LA VITA E' UN'ALTRA COSA

Pellicole visibili solo da adulti,

CERCASI MOGLIE
DIMMI DI SI' !
DUE OCCHI PER NON VEDERE
FIAMME DI PASSIONE
IL DELATORE
HO TROVATO L'AMORE
FORSE ERI TU L'AMORE
FUORI SERVIZIO
I GIOIELLI DELLA CORONA
HOTEL SACHER
MAROCCO
LA MOGLIE DI FRANKENSTEIN
1000 KM AL MINUTO
PERDIZIONE
IL PONTE DI VETRO
PREFERISCO MIA MOGLIE
RAGAZZE IN PERICOLO
NOTTI DI PRINCIPI.
PICCOLA CANAGLIA.
RIBALTA NERA.
UN UOMO D'ORO
SPOSO IL MIO AMORE.
TORMENTO
VENTO DI MILIONI
WERTHER
LA VIA DELLA FELICITA'

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale

* Pellicole nuove della settimana.

CRONACHE

Una trovata geniale

In questi giorni si ritorna finalmente — dopo tanta frenesia del lusso e di pose complicate di vuote e costose galanterie — ad esaltare la vita semplice, la semplicità e la sanità dei costumi, a raccomandare la modestia, la parsimonia. Ottimamente. Senonchè sarebbe ingenuo pretendere che certi costumi di vita — fino a ieri esaltati, tollerati e favoriti dalla più intensa propaganda ipnotizzante del giornale, del palcoscenico e dello schermo — possano, di punto in bianco, sparire: sarebbe assurdo esigere che certi gusti — o meglio certe depravazioni del gusto — siano, ipso facto, ripudiati.

Le abitudini, la moda, le inclinazioni non si correggono con un discorso, una nota polemica o un richiamo. Ci vuole un'opera lenta e profonda di educazione che bonifichi nelle coscienze, che distrugga la impalcatura già eretta e saldata, che convinca.

Ma dove anche l'opera educatrice fallisse, contro la refrattarietà del piccolo spirito borghese che ha avvelenato la semplicità del buon vivere, resta sempre un mezzo draconiano di sicuro effetto per circoscrivere, almeno, i focolai di sperpero, di vita superficiale e le esagerazioni di certi costumi: quello di attingere al portafoglio.

Lo ha pensato anche l'amministrazione della cittadina balneare di Lonow Breast, presso Los Angeles, e ha varato un'ordinanza, con effetto immediato, prescrivendo che chiunque si presenti in pubblico con le unghie dei piedi colorate di rosso o di altri colori sia obbligato a pagare una tassa di cinque dollari per la durata della stagione. Il controllo sulle estremità multicolorate è disimpegnato diligentemente da agenti in borghese i quali, quando è necessario, verificano scrupolosamente anche le bollette comprovanti il versamento della tassa, pronti, nei casi di evasione, ad elevare la multa.

Le elegantissime signore e signorine californiane sono servite: o uscire in pubblico con calze, e non trasparenti per sottrarre il corpo del reato agli occhi d'argo dei vigili inquisitoriali, o rassegnarsi a lasciare gli smalti e le vernici policrome sugli arenili e nelle cabine, oppure accontentarsi di far mostra delle unghie laccate soltanto in casa o, infine, pagare la tassa di cinque dollari.

Evidentemente il provvedimento dell'Amministrazione di Lonow Breast tradisce una mentalità antimodernista e insulta il buon gusto delle signore e signorine americane ironizzando anche sulla loro raffinata sensibilità: difatti obbligare quelle signore a usare le calze o a portarsi in giro le unghie semplicemente come le ha fatte madre natura è tanto dire che obbligare quelle povere figlie d'Eva a restarsene in casa, come recluse. Giocoforza, quindi, pagare la tassa.

Dicono che le finanze della città balneare californiana siano alquanto in dissesto ma c'è da scommettere che a fine stagione il bilancio sarà per tre quarti sanato: chi non farà un piccolo sacrificio in omaggio alla moda e per salvarsi la reputazione di donna elegante? Furbi quegli amministratori!

La trovata, una volta tanto, anche se americana, ci piace e meriterebbe di essere generalizzata con applicazioni anche più vaste: per esempio una buona tassa alle signore e signorine che passeggiano in calzoncini da bagno sui sagrati e nelle vie delle città italiane, oppure ai «pappagalli» dai capelli brillantati e impomatati che fanno le gatte morte su tutti i crocicchi, o sui diporti in auto di eleganti gentiluomini con bionda platinata e cagnolino, ecc.: ecco altrettante occasioni per un giro di vite sulla bonifica dei costumi e per conciliare certe teste col clima della vita seria e cioè della vita semplice.

E i proventi, magari, assegnardi a favore delle famiglie numerose e delle famiglie dei combattenti.

fab.

L'inizio a Durazzo del corso informativo per gli insegnanti albanesi

TIRANA, 3 sera

Ha avuto inizio, sulla spiaggia di Durazzo, il primo corso informativo per gli insegnanti albanesi. L'Ispettore del P. N. F. Parini, ha assunto il comando del campo, che ospita le centurie degli insegnanti elementari medi e dei direttori didattici di Albania. Dopo la cerimonia dell'alza bandiera, è stato letto l'ordine del giorno rivolto, per l'occasione, agli educatori albanesi, nel quale l'Ispettore del P. N. F., dopo avere recato il saluto del Partito Fascista, sottolinea l'altissimo compito affidato agli educatori, come quello che deve preparare le generazioni albanesi del Littorio, alacri nello spirito e forti fisicamente pei più grandi bisogni della Patria e dell'Impero.

L'ordine del giorno conclude invitando i camerati albanesi a rivolgere un saluto devoto al Re Imperatore e al Duce con un giuramento di assoluta fedeltà e con la vibrante promessa di un fecondo lavoro. L'Ispettore Parini ha pronunciato, quindi, fervide parole di incitamento.

Il concorso per le "case minime,,

Il Consorzio nazionale fra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari ha pubblicato un opuscolo contenente i progetti premiati nel concorso recentemente bandito per un progetto di casetta minima per casi di urgenza.

L'augusta famiglia dei Principi di Piemonte in Val d'Aosta

AOSTA, 3 sera

La Principessa di Piemonte è giunta in Val d'Aosta con gli augusti Principini. Alla stazione erano convenuti il Prefetto, il Vescovo, il Federale e numerose altre personalità. La Principessa ha ricevuto l'omaggio floreale da parte della consorte del Prefetto e della Fiduciaria dei Fasci femminili. Fuori della stazione numerosa folla ha acclamato la Principessa e i Principini.

Una zona petrolifera nel Marocco spagnolo

MADRID, 3 sera

Informano da Melilla che, secondo dati forniti dalla Commissione geologica del Marocco spagnolo, è stata riconosciuta l'esistenza di una importante zona petrolifera nei terreni circostanti la miniera Manolita, presso il villaggio di Ivumaten.

La società proprietaria della miniera inizierà sondaggi per la ricerca del prezioso liquido.

Pensionato Maschile Sacro Cuore
Via Odofredo 11 - Bologna - Tel. 25266
Per fanciulli di ELEMENTARI inferiori e superiori e per studenti di qualunque Scuola Media
Condizioni di favore per gli iscritti alla Prima Classe Scuola Unica
Scuole pubbliche - Lezioni interne

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

"Felsinea,,
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. — Telefono int. 20-386 — - Bologna
A. P. Bologna 24313 - 13-8-37

EMORROIDI
RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE
Cura rapida senza operazione, senza iniezioni sclerosanti
Dott. G. GALARDI
FIRENZE - Via Borgognissanti 8 p. p.
Tutti i gioni visite dalle ore 10-12 e 15,30-18 (festivi 10-12). (Decr Pref. 21630 del 9-6-1937)

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

"VINI DEBOLI O AMMALATI,,
Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani
Rivolgersi al chimico agronomo
TOMMASI Dott. ROMANO - Schio
Recapito in Vicenza Via Porti 15
Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

Dopo Raffreddori o Influenza Salvaguardate i vostri reni

durante i raffreddori gli agghiacciamenti o gli attacchi di influenza. In queste congiunture i reni strapazzati spesso mancano di filtrare bene il sangue e così l'acido urico e altri veleni dannosi cominciano ad invadere il corpo.

E' per questo che patite dolori nei muscoli e giunture, disordini urinari e vescicali, notti disturbate e vertigini. Curate seriamente questi primi sintomi di debolezza renale!

Le Pillole Foster per i Reni sono un efficace diuretico; esse hanno aiutato migliaia di uomini e di donne di qualunque età: perchè non voi? Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Pref. Milano, 24227 - 20-9-38

Pillole Foster per i Reni

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

"Convitto Murialdo,,
RIVA DEL GARDA
Padri Giuseppini
Aperto studenti cure balneari — Ripetizioni — Lago — Parco — Attuali circostanze assolutamente tranquillo

E' uscito fra i
Foglietti catechistici
gli eleganti foglietti illustrati in rotocalco che riproducono ciascuno una lezione di catechismo, tanto apprezzati da numerosi Parroci d'Italia che li distribuiscono ogni domenica a tutte le famiglie il

Foglietto del Soldato

E' il più bel dono che un Parroco può offrire ai baldi giovani che lo vanno a visitare prima di partire o in licenza. Oltre le immagini del S. Cuore e della Madonna contiene varie preghiere, la preparazione ai SS. Sacramenti ed altre varie esortazioni e consigli (L. 5 al cento). Richiederli al Sac. GIUSEPPE CASALI S. Marco Lucca - C. C. Postale 56999.

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso
- Tassa sull'entrata L. 2 % -

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

A PREZZI MASSIMI compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Via Marchesana 12 - Tel. 24523.

CONVITTO MANZONI - Mannelli 43 - Firenze. Aperte iscrizioni Ginnasio - Liceo Classico - Scientifico - Istituto Magistrale - Tecnico controllati dall' E.N.I.M.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi - compra ZANOTTI orefi ceria FARINI 6-Fa cambi - Ripara orologi.

ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna. (0102)

VILLEGGIATURA ideale marina, stazione climatica, per signore, signorine bambini a Chiavari - Genova. Direttamente sul mare. Lire 20 giornaliere. Posizione incantevole, sicura da ogni disturbo. Direzione: Via Boscovich, 30 - Milano - Telefono 21-739.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre « L'AVVENIRE D' ITALIA »

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

Cucinate con
L'ESTRATTO
BOVIS
altamente nutritivo - Igienico - Vitaminico
Conferisce alla minestra e alle pietanze un sapore gradito e appetitoso.
In vendita soltanto presso i buoni negozi di generi alimentari.
In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze seta Bemberg
S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il Prefetto tiene a rapporto

i Podestà e i Segretari della Carnia

Venerdì mattina S. E. il Prefetto ha tenuto, nel Municipio di Tolmezzo rapporto ai Podestà e Segretari dei seguenti Comuni: Tolmezzo, Amaro, Arta, Cavazzo Carnico, Cercivento, Ligosullo Paluzza, Paularo, Sutrio, Treppo, Carnico, Verzegnis, Lauco, Villa Santina, Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Raveo Sauris e Socchieve.

Il Prefetto ha esaminato problemi di carattere economico e amministrativo e politico. Ha impartito diligenti e dettagliate direttive per l'assistenza al popolo ed alle famiglie dei richiamati.

Il Capo della Provincia ha ricordato i combattenti e ha rivolto un devoto pensiero ai Caduti per la Patria. La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Il Campo federale

per allievi istruttori

Domani lunedì a San Daniele del Friuli sarà inaugurato il Campo federale per allievi istruttori premilitari.

Al campo converranno ben 400 allievi, da ogni centro della Provincia. Per 20 giorni i futuri istruttori premilitari vivranno la vita militare.

Si addestreranno nelle armi, eseguiranno efficace ginnastica, saranno istruiti sui diversi servizi, sul regolamento di disciplina.

«Mens sana in corpore sano» porterà i giovani allievi a quel grado di efficenza che è prerogativa inconfondibile delle nuove generazioni del Littorio.

Turno delle farmacie

Oggi fanno servizio le seguenti farmacie: *Asquini* Via Vittorio Veneto; *Conti*, via Gemona; *Trebbi* Via Grazzano. Il servizio notturno è fatto dalla farmacia *Beltrame* Piazza V. Eman.le.

Furto in Piazza Umberto I

Zorzi Elio di Udine proprietario del chiosco-ristoro in Piazza Umberto I, ha avuto l'amara sorpresa di una visita ladresca.

Ignoti ladri, dopo aver forzato notte tempo una tavola del chiosco, hanno rubato 10 dischi di grammofono, alcune bottiglie di liquori e L. 70 in spiccioli. Il danno complessivo è di L. 400.

Contravvenzione

Mattaloni Teresa proprietaria di uno spaccio di vini in via A. L. Moro è stata posta in contravvenzione.

Essa vendeva vino acido.

Stato civile

(2 agosto 1940)

Nati legittimi: Facciolo Gianpaolo di Bruno — Molinaris Maria di Daniele — Stocco Mirella di Luigi — Larcberti Paolina di Umberto — Scalia Nadia di Gregorio — Paglia Giovanni di Bonaventura.

Pubblicazioni di Matrimonio: Tabacchi Mario insegnante con Zani Pia Rosa casalinga — Rosso Amorino impiegato con Merlo Erminia contadina.

Matrimoni: Vellico Bruno meccanico con Cesca Nives casalinga — Ballico Giovanni fotografo con Bellina Assunta casalinga.

Morti: Locatelli Vittoria ved. Naldini fu Omero di anni 43 civile — Giol Luciano di Umberto di giorni 45 — Panziera Romolo di Marco sergente 100 Autocentro di anni 22.

Sport

Il Trofeo «Nais»

La seconda giornata del Trofeo «Nais» è un po' più vasta della prima. Alle dieci iscritte si sono aggiunte altre due volonterose squadre: la G.I.L. di Buia e la G.I.L. di Branco. Così le partite di oggi sono 6. Diamo gli incontri odierni:

Gloria-Buia (ore 16,30, Campo Edera); *Romana-Edera* (ore 14, Campo Edera); *Virtus-Adua* (Campo Edera, ore 15,30); *Ardea-Juventina* (ore 17,45, Campo Edera); *Littoria-Giovinezza* (Campo Di Giusto, ore 15); *Aprilia-Branco* (Campo Di Giusto, ore 16,15).

Seconda eliminatoria di caccia

Stamane sui prati di Santa Caterina si svolge la seconda eliminatoria di caccia pratica. Anche la seconda giornata della interessante manifestazione si presenta interessante e vi parteciperanno i migliori cacciatori della Provincia e i migliori cani da caccia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
3 Agosto 1940-XVIII

NATI	9
MORTI	1
MATRIMONI	0

DALLA PROVINCIA

MADRISIO DI VARMO

Pietà cristiana

Giorni or sono come abbiamo annunciato Neri Riccardo di anni 16 annegava durante un bagno nelle acque del Tagliamento. A nulla era valso il generoso tentativo di salvataggio di Delle Vedove Silvio e di Peresson Gino. Il Neri era l'unica speranza della madre vedova che lo adorava. I funerali del giovane scomparso sono stati imponentissimi. Vi parteciparono numerosa la popolazione e le Associazioni giovanili di Madrisio e Varmo con bandiera. Nel giorno settimo della morte del Neri è stato celebrato nella nostra Chiesa un solenne ufficio funebre in suffragio della di lui Anima. Alla funzione ha partecipato tutta la popolazione.

FRATOREANO

Festa dei Ss. Fermo e Rustico

Si preparano grandi solennità per il 9 agosto festa dei Santi Fermo e Rustico. Nella circostanza il nostro Rev.mo Parroco Mons. Angelico Comuzzi indosserà le sue insegne di Cappellano d'onore di Sua Santità. Il Vicario Generale Mons. Comm. Luigi Quargnassi terrà il discorso gratulatorio.

MOIMACCO

«Il Mediterraneo e l'Italia»

Oggi, alle ore 11, il cav. uff. A. Rieppi parla alla popolazione di Moimacco sul tema *«Il Mediterraneo e i diritti dell'Italia»*.

Alla conferenza, che è di interessante attualità, sono invitate le Autorità e la popolazione tutta.

POVOLETO

«Il Mediterraneo»

Le Autorità e la popolazione di Povoletto è invitata ad ascoltare la interessantissima conferenza, che il cav. uff. A. Rieppi tiene oggi, domenica 4 agosto, alle ore 10, sul tema «Il Mediterraneo e i diritti dell'Italia».

PREPOTTO

«Il Mediterraneo»

Questo è il titolo della conferenza che il dott. Erminio Zanuttig tiene alle ore 10, oggi domenica 4 agosto p. v., alle Autorità, ai fascisti ed alla popolazione di Prepotto. L'interessante argomento farà accorrere tutti.

CIVIDALE

I cinquantanni di sacerdozio

di mons. dott. cav. uff. Liva

benemerito della Chiesa e della Patria

Sabato questa città ha ricordato, sottolineato, esaltato la ricorrenza del cinquantesimo anno di Sacerdozio di Mons. Dott. Cav. Uff. Valentino Liva, Decano dell'insigne Collegio dei Canonici della nostra Basilica ed Arciprete di Cividale.

* * *

Mons. Liva nacque in Artegna nel 1867. Studiò nel Seminario di Udine e fu condiscepolo caro a Mons. Comm. Quargnatti Vicario generale. Studiò a Roma e nella Pontificia Università Lateranense si laureò Dottore in Diritto. Fu ordinato Sacerdote nel 1890. Nel 1913 da S. E. Mons. Rossi venne eletto Decano ed Arciprete di Cividale.

Mons. Liva aveva splendide doti di mente e cuore per attrarre a sè tutte le anime, vita austera e cristallina; generosità e carità senza termine, oseremmo dire cieche, spensierate; amorevolezza e naturale gradevole signorilità nel trattare; zelo infaticabile per le Anime e la Religione; nobile sentimento della Patria, acutissimo intelletto e profonda cultura. Così egli era ben degno di essere Pastore di questa illustre Città, che un tempo fu sede dei Patriarchi d'Aquileia, che qui lasciarono una splendida Basilica.

Dall'ottobre 1917 al novembre del 1918 Mons. Liva fu dagli eventi portato ad opere e responsabilità di gravissima importanza. Fu il custode, il padre, il Capo della Città e della circostante zona, di riconosciuta autorevolezza, di indescrivibile operosità, generosità, arditezza, vero patriottismo.

Alcuni cenni cronologici di quel 1918 egli tracciò nel suo libro *«La vita di un popolo durante l'invasione 1917-18»*, (tip. Stagni, Cividale), libro documentato, che avrà grande interesse storico, mentre è interessantissimo specialmente per 'a nostra Città.

Nel 1910-20 Mons. Liva fu Amministratore apostolico di *Fiume d'Italia*. La sua opera anche là fu preziosa, in intima serena utilissima collaborazione con quel Governo e col Comandante D'Annunzio. L'opera ed i meriti di Mons. Liva che non volle abbandonare la sua diletta Cividale, furono altamente apprezzati dallo Stato e dalla Chiesa.

L'anno scorso Cividale ha voluto ricordare ed esaltare il XXV di ministero in questa sede, ieri ha voluto ricordare ed esaltare con eguale vivissimo slancio il 50.o di Sacerdozio dell'illustre ed amato Decano-Arciprete.

Nel prossimo numero daremo il resoconto delle manifestazioni in onore dell'illustre festeggiato.

Rapporto dei Segretari dei Fasci

I Segretari dei Fasci di Combattimento della I e II Zona di Cividale sono convocati a rapporto oggi, alle ore 10, presso la Casa Littoria.

Beneficenza

Anna Tonlutti Purisiol ha fatto pervenire alla Colonia Elioterapica due ceste di frutta fresche.

Raduni di bestiame

I proprietari di bovini precettati dal Consorzio Provinciale fra i produttori dell'agricoltura, Sezione Zootecnica, dovranno trovarsi al raduno di bestiame, che avrà luogo a S. Giovanni al Natisone il 6 agosto, non più tardi delle ore 8. I bovini dovranno essere legati con corda in buone condizioni.

All'Istituto di Cultura fascista

Oggi domenica alle ore 10, nella Casa del Littorio il dott. prof. F. D. Ragni, parlerà sul tema «La vittoria dell'Asse cancellerà le ingiustizie di Versaglia».

Le madrine delle drappelle del «Val Natisone»

Domenica 11 corrente, il Battaglione Alpini «Monte Nero» offrirà le drappelle al Battaglione Alpini «Val Natisone» a Tolmino. Madrine d'onore saranno le signore Colautti Alda ved. della Rovere, Piccoli Amalia fu Nicolò, Boccolini Jole, Sittaro Natalina, Di Gaspero Elena, Mischis Irma e Braidotti Maria.

Farmacie di turno

Da oggi domenica e per tutta la settimana, farà servizio di turno la Farmacia del dott. Tomaselli, in Corso Vittorio Emanuele III.

BEIVARS

Messa novella

Domenica 28 luglio, il popolo vide dopo quasi cento anni, salire i gradini dell'altare un compaesano P. Patrizio Antonutti, Missionario dei Servi di Maria. Circondato dai genitori, parenti e dai Sacerdoti della Parrocchia, ha celebrato una Messa solenne nella ricorrenza del titolare S. Giacomo Apostolo.

Il rev.mo Parroco di Paderno ha tenuto il panegirico del S. Patrono. La cantoria locale brillantemente eseguì musica del Candotti, Perosi e Haller. Nel pomeriggio, cantati i Vesperi solenni ed un «Te Deum» di ringraziamento, P. Patrizio raccomandò a Dio e alla Madonna di Monte Berico tutti i presenti e assenti, in modo particolare i soldati.

La celebrazione ha prodotta profonda ottima impressione nel paese.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Canto liturgico

In occasione di una festa religiosa paesana, il 28 u. s. (commemorazione dell'uragano che devastò la parrocchia nel 1867) i «Pueri Chorales» di Rivignano svolsero durante le sacre funzioni un magnifico programma di canto liturgico gregoriano. I cori, splendidamente affiatati, eseguirono la Messa gregoriana, i mottetti e le acclamazioni con grazia ispirata e con interpretazione perfetta. I cori erano diretti dal sac. Alfeo Calligaro; all'organo era l'ottimo sig. Mondolo Mario.

PAVIA DI UDINE

Visita alla Colonia

La locale Colonia Solare è stata visitata dall'Ispettore Federale dottor M. Asquini. I piccoli «coloni» hanno eseguito per l'occasione inni alla Patria e giochi. L'Ispettore si è compiaciuto con le brave dirigenti ed ha distribuito ai bimbi pacchetti di biscotti.

REMANZACCO

Solennità a Selvis

Oggi nella frazione di Selvis si svolgeranno solenni funzioni in onore della B. V. della Neve.

Al mattino sarà celebrata Messa solenne; nel pomeriggio, per le vie di Selvis si svolgerà la solenne processione. Presterà servizio la Banda di Orzacco.

TAVAGNACCO

Il nuovo Direttorio del Fascio

Il Federale ha nominato componenti il locale Direttorio del Fascio: Bulfoni Giovanni V. Segretario, Pascolini Quinto, Bulfone Mario, Volpini Dante, Damiani Romeo, Mauro G. Batta, Mauro Francesco.

La stampa è una potenza. Ai cattolici corre l'obbligo di combattere con le armi che la Chiesa indica loro per la difesa e la diffusione della Fede: una di queste armi è la stampa.

LEONE XIII

DISTILLERIA CANDOLINI
Caffè Manzoni - Udine
Via Sarpi ang. Mercatonuovo
Specialità
ACQUAVITE CENTERBE

MAZZI
CANESTRI
CORONE
e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.
Primario Negozio GASPARINI
Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24
Ordini urgenti servizio notturno
10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi
Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

IL CLERO CONCORDIESE ATTORNO AL SUO PASTORE

Il solenne Pontificale

nella Cattedrale di Concordia

Quasi cento sacerdoti e una massa di popolo intervenuti

L'antica Cattedrale di Concordia, dove sono custodite le ossa venerate di 72 martiri, vittime della persecuzione di Diocleziano, presentava ieri, per la solennità di Santo Stefano, titolare della Chiesa e Patrono della Diocesi, un'aspetto che poche volte ha dato di vedere.

Fin dall'alba si è iniziata la celebrazione ininterrotta di Sante Messe lette, continuate fino alle 10, ed ascoltate tutte da numerosi fedeli. Anche il numero delle Sante Comunioni distribuite è rilevante.

Già prima delle 10, il vastissimo Tempio era assiepato da una folla di popolo. Con la moltitudine dei fedeli concordiesi, ve ne erano parecchi di estranei, convenuti dai vicini ed anche lontani paesi della Diocesi. Nelle prime ore del mattino abbiamo visto qualche vecchietto e vecchietta, cadenti nella persona, forti però e sostenuti dalla fede, giungere in paese, scalzi, tutti impolverati, percorrendo molti chilometri a piedi, pur di venire a rendere omaggio e pregare sulla Tomba dei SS. Martiri.

Tutti gli altari della Chiesa erano addobbati di bellissime tovaglie, candelabri e fiori, e in modo particolare spiccavano la Cappella dei SS. Martiri, il Coro e l'Anticoro che presentavano i pavimenti completamente tappezzati. Così pure anche le grandi colonne che sostengono le arcate gotiche erano rivestite di ricchi damaschi rossi.

Alle ore 10, il suono a distesa delle campane annuncia l'ingresso in Cattedrale di S. E. Mons. Vescovo, prelevato alla Casa Canonica dai Rev.mi Canonici, usciti poco prima, dopo la recita del S. Ufficio, e accompagnato da quasi cento Sacerdoti che formavano un devoto corteo, preceduto da diversi Seminaristi e da una schiera di chierichetti. La processione procede lentamente verso la porta centrale del Tempio, in mezzo a due ali di popolo.

Al suo ingresso nel Tempio, l'Eccellentissimo Presule prende l'acqua lustrale, mentre la Schola Cantorum intona l'Ecce Sacerdos. Quindi con la mano levata nel segno della Benedizione, avanza con il seguito e, davanti alla Tomba dei Martiri, genuflesso, sul faldistorio appositamente preparato, sosta alcuni minuti in preghiera, e raggiunge l'anticoro. Indossati i sacri paludamenti ha inizio il solenne Pontificale.

Recitato l'introito ai piedi dell'altare, Mons. Vescovo si avvia al tronetto ai lati del quale, come assistenti hanno preso posto i Rev.mi Canonici Mons. Ludovico Giacomuzzi e Mons. Giuseppe Lozer. A destra era il Vicario Generale, Mons. Paolo Sandrini.

Oltre a questi abbiamo notato nelle lunghe file di banchi disposti in fianco e di fronte al tronetto i Rev.mi Canonici: Mons. Emilio Carrara, Monsignor Luigi De Marchi, Mons. Pietro Guarnerini, Mons. Francesco Frasanchin, Mons. Luigi Bortolussi, Mons. Paolo Martina.

I Monsignori: Gioacchino Muccin, Arciprete di S. Marco di Pordenone, Mons. Mario Ceconi, Arciprete di S. Andrea Apostolo di Portogruaro.

Gli Arcipreti: don Attilio Castellarin di Manago, don Michele Martina di S. Stino, don Alessandro Squizzato di S. Martino di Campagna, don Giovanni Della Valentina di Fossalta, don Paolo Bortolin di Zoppola, don Alfonso Brovedani di Tajedo, don Osvaldo Cassin di S. Giorgio al Tagliamento, don Roberto Vaccher di Pramaggiore, don Amadio Maurizio di Polcenigo, don Pietro Corazza di Aviano.

I Parroci: don Aleardo Piacereani parroco di Torre, don Antonio Buttignol di Giussago, don Luigi Borean di Orcenigo, don Natale Argenton di Castions, don Silvestro Segalotti di Ramuscello, don Tarcisio Furlano di Brische, Marzin don Giacomon di Giai, don Giuseppe Cristante di Murlis, don Riccardo Zanon di La Salute, don Giovanni Del'e Vedove di Rauscedo, don Nicola Nadin di S. Michele, don Carlo Bulfon di Blessaglia, Cecchini don Michele di Portovecchio, Carniel don Antonio di Cintello, Bomben don Silvio di Pravvisdomini, don Luigi Giacomuzzi di Lison, Della Gaspera don Casimiro di Loncon, don Giovanni Pancino di Prodolone, don Osvaldo Moret di Casteinuovo, don Gioacchino Muzzati di Bagnara, don Egidio Zamparo di Bagnarola, don Ermenegildo Della Negra di Vado, il parroco di Bando, don Antonio Buttignol di Giussago, don Luigi Martin di S. Nicolò di Portogruaro, don Giovanni Fratta di Cinto Caomaggiore, don Basilio Cozzarin di Teglio Veneto, don Pietro Zanier di Lugugnana, don Pietro Marson di Summaga, don Angelo Petracco di S. Francesco, il curato di Salvarolo, don Lorenzo Tesolin di Giais, don Gallo Moschetta di Domanis.

I Sacerdoti: Padre Emanuele del Convento di Motta, don Anselmo Pauletto, don Giovanni Simonatto di Pasiano, don Marco Battain, cappellano D. Summaga, don Luigi Bergamasco, don Luigi Botter, don Edoardo Querin, don Giovanni Fantin Vicario di Annone Veneto, don Giuseppe Martin di Cesarolo.

Fungevano da Diacono e Sudiacono i Rev.mi Canonici Mons. Luigi Coromer e Mons. Giuseppe Picco e da cerimonieri don Eedoardo Querin e don Bergamasco.

Il discorso del Vescovo

Al Vangelo, S. E. Mons. Vescovo, dopo aver premesso che la ricorrenza del Patrono riunisce anche quest'anno nella Cattedrale il Clero della Diocesi e il popolo concordiese, passa ad illustrare, dal pergamo marmoreo, dove è salito, la figura del Diacono Stefano, che per primo versò il suo sangue per il trionfo della fede di Cristo.

Accennato ai primi secoli della Chiesa e alle persecuzioni atroci che dovette subire e alle difficoltà che dovette vincere, e ai nemici che vide abbattersi davanti alla carità, all'amore e alla grazia alimentati dallo spirito del Redentore, il Ven. Presule, ha prospettato i compiti che il cristiano è chiamato a svolgere nella società onde imitare degnamente l'esempio del protomartire Stefano.

Il Maestro disse agli Apostoli: Io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi: hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi. Ma io sono con voi fino alla consumazione dei secoli. La vita della Chiesa è la continuazione della vita del Redentore. Dopo 19 secoli le persecuzioni non l'hanno abbattuta, le lotte ingaggiate contro di essa dal mondo malvagio non l'hanno fiaccata. Essa con il patrimonio della sua eterna verità con la luce del suo insegnamento immortale ha accresciuto sempre più nel tempo la bellezza del suo serto di gloria.

Lavorando come buoni e fedelissimi soldati, combattendo in ogni ora e in ogni giorno la buona battaglia cristiana, assolvendo sempre e in ogni istante il proprio devere, saremo veramente degni della grandezza del «nostro Santo» e conquisteremo i meriti per entrare nel Regno della pace che non tramonta.

Terminato il Pontificale, tutti i Monsignori, Parroci e Sacerdoti, chiamati uno a uno dal Cancelliere Vescovile, hanno compiuto la tradizionale cerimonia del bacio al sacro anello del Pastore, assiso in Trono con la mitria e il pastorale, in segno di fedeltà e di omaggio.

Poi processionalmente con la reliquia di S. Stefano, sorretta da Mons. Vescovo hanno percorso il recinto esteriore della Chiesa. Così ha avuto termine la solenne funzione.

A mezzogiorno, tutti i partecipanti alla solenne funzione si sono radunati in fraterna agape, presso il Collegio Vescovile «G. Marconi» di Portogruaro.

Alla sera, alle 5 sono stati celebrati i solenni Vesperi Capitolari, accompagnati all'organo e cantati in gregoriano dai giovani ed aspiranti di A. C.

PORDENONE

Renato Marcolin Caduto del mare

Il marinaio scelto Renato Marcolin di Luigi, di anni 19, è il secondo giovane concittadino caduto per la Patria. Dalla famiglia dimorante in via nuova di Corva, fu educato agli alti ideali della Fede e della Patria. Terminate le scuole, fu assunto alle dipendenze del locale Comando GIL, benvoluto da superiori e compagni per la sua intelligente e disciplinata attività. Sentiva la vocazione alla vita del mare tanto che chiese ed ottenne di far parte del primo reparto dei pre-marinai. Desideroso di indirizzare la sua vita sulla strada maestra della religione, entrò pure all'Oratorio don Bosco e fu tra i più apprezzati soci della Compagnia di S. Giuseppe. Arruolatosi volontario a 17 anni, fu classificato tra i primi nel corso per specialisti di tiro alla Spezia, fu inviato quindi a Taranto, dove prese imbarco sull'incrociatore «Pola» e successivamente fu trasferito a bordo del cacciatorpediniere «Espero» gloriosamente inabissatosi dopo aver combattuto con estrema tenacia fino all'ultimo momento contro soverchianti forze nemiche.

Le spoglie mortali del valoroso sono state sepolte con gli onori cristiani e militari di fronte a quel mare che vide il suo sacrificio. La dolorosa notizia della sua scomparsa è stata comunicata con i dovuti riguardi ed accompagnata da parole di conforto e di simpatia, alla famiglia.

Partecipiamo all'acerbo dolore dei genitori e dei congiunti tutti mentre auspichiamo l'affrettarsi della luce di Dio per lo spirito del giovane marinaio d'Italia caduto per la grandezza della Patria.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della compianta Antonia Trevisan ved. Brusadin offrirono alle Conferenze di San Vincenzo de Paoli L. 50 la famiglia, 30 Gerardo e Maria Bulfoni, 50 Famiglia Salvadori.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli offrirono L. 245 socie mensili a mezzo sig.na Massari, 25 co. Lidia Cattaneo.

L'odierna manifestazione nautica alla Burida

Nel pomeriggio di oggi, si svolge alla Burida l'annunciata manifestazione nautica, curata dalla G.I.L. con la cameratesca collaborazione organizzativa del Dopolavoro nautico. Oltre all'eliminatoria per la Coppa Scarioni, sono in programma gare di nuoto di m. 100 stile libero, m. 50 a rana e m. 50 sul dorso. Le gare avranno inizio alle ore 15.30 ed il pubblico avrà libero ingresso alle sponde del lago ed alla sede del Dopolavoro nautico.

Operaia infortunata

La tessitrice Italia Micheluz di Antonio, quarantanovenne di qui, scivolata malamente a terra in una sala della Tessitura di Roraigrande del Cotonificio Veneziano, mentre attendeva al suo lavoro, ha riportato delle escoriazioni e contusioni al braccio ed alla gamba destra, guaribili in sette giorni.

Demografia di luglio

Durante il decorso mese di luglio, l'Ufficio comunale dello stato civile ha registrato: nati vivi 36 — nati morti nessuno — morti 28 — matrimoni 17.

Nel periodo dal 26 luglio all'1 agosto, si sono avuti: nati vivi maschi 5 — femmine 8 — totale 13 — matrimoni 3 — morti 3.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Rimondi in corso Vitt. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore cinematografico

TERRA DI NESSUNO (Al don Bosco): per tutti.

LA CONQUISTA DELL'ARIA (Al Verdi): per tutti.

PICCOLO RE (Al Roma): per adulti.

AGGUATI (Al Roma): per tutti.

AMORE TZIGANO (Al Garibaldi): per adulti.

BECKY SHARP (Al Garibaldi - col programma precedente): escluso.

LA DOMINATRICE (Al Dopolavoro di Torre): per tutti.

DALLA DIOCESI

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'odierna inaugurazione del nuovo altare al Santuario della Madonna di Rosa

Stamane, con una solenne cerimonia, s'inaugura nel Santuario della Madonna di Rosa il nuovo altare maggiore, opera veramente artistica che dà nuovo decoro all'illustre tempio. Il lavoro richiese una notevole perizia per le varie difficoltà artistiche e ambientali: bisognava rispettare il sottile e vecchio tratto di muro in cui sta dipinta l'immagine della Vergine miracolosa; si doveva dare giusta luce agli artistici angeli del Minisini. La questione finanziaria è stata risolta da un fedele e pio francescano che si è recato alla porta di tutti a chiedere l'offerta.

Oggi, alle ore 10, avrà luogo lo scoprimento dell'abside e la solenne benedizione dell'altare; seguirà la Messa solenne celebrata da padre Pacifico Pierantoni, durante la quale il tenente cappellano militare prof. don Giuseppe Passa, terrà il discorso di circostanza. La scuola di canto del Santuario accompagnata da un'ottima orchestra eseguirà scelta musica.

GORIZIA

Diario delle Visite Pastorali nei mesi di agosto e settembre

Agosto — A Caporetto il giorno 11, a Canale d'Isonzo il 15, a Merna il 18, a Idria il 25, a Vipacco il 28.

Settembre — A S. Pietro di Gorizia il giorno 1, a Gradisca d'Isonzo il 15, a Tolmino il 19, a Montespino il 22, a Cervignano del Friuli il 29.

L'arrivo di S. A. Rev.ma, salvo speciali intese, sarà sempre alle ore 7,30.

Concorso a Parrocchie

La Cancelleria Arcivescovile comunica che è aperto il concorso alle seguenti parrocchie: S. Rocco di Aurisina di lib. coll.; S. Silvestro di Sambasso di lib. coll. e S. Vito al Torre; le prime due per rinuncia dei titolari e la terza per la morte del Parroco. Il concorso per la presentazione dei documenti a S. A. l'Arcivescovo scade alle ore 12 del 17 agosto p. v.

CORRIERE COMMERCIALE

I vini nell'Emilia

Il mercato dei vini di *Imola* non ha subito spostamenti in questi ultimi giorni ed i prezzi si mantengono sempre sulla stessa base e cioè: bianco torbolino gradi 8,5-9 L. 11.50 l'ettogrado; bianco brillante gradi 10 L. 13; rosso gradi 10 lire 13; aceti gradi 5 L. 13-14. Le richieste sono sempre numerose e le rimanenze vanno assottigliandosi.

Mercato dei vini molto attivo a *Formigine* nel Modenese. Prezzo vino comune 10 gradi L. 125 a 135. Rimanenze nulle.

Il mercato vinicolo di *Novi* è sempre improntato al rialzo, mentre le rimanenze vanno assottigliandosi. La promessa per il nuovo raccolto è ottima sotto ogni aspetto; nessuna malattia; perciò salvo eccezioni, si avrà una raccolta abbondantissima e buonissima di gradazione e colore.

L'andamento vinicolo della piazza di *Scandiano* in quel di Reggio Emilia si mantiene ancora attivo in modo assai soddisfacente, e date le rimanenze molto assottigliate i prezzi sono ben sostenuti. Campagna ottima, con produzione abbondante e bella qualitativamente. Si prevede di arrivare al nuovo prodotto con le scorte esaurite.

La radio di ...

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 — 420,8 — 491,8

8,30-9: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli — 10: Radio Rurale: L'ora dell'agricoltore — 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate 18,45-19,15: Notizie sportive - Dischi.

PRIMO PROGRAMMA

12: Lettura e spiegazione del Vangelo — 12,20: Prima parte del Concerto sinfonico diretto dal M.o F. Previtali — 13,15: Seconda parte del Concerto sinfonico — 14,15-14,55: Radio Igea — 19,15: Dischi di musica varia — 20,30: «La Traviata» di G. Verdi — 23,15-24: Musiche per Orchestra.

SECONDO PROGRAMMA

12: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 12,30: Complesso di strumenti a fiato — 13,15: Musica varia — 15: Orchestra diretta dal M.o Angelini — 20,30: Canzoni e melodie — 21,45: Banda dei CC. RR. — 22,30: Dischi di musica varia.

La radio ...

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 — 420,8 — 491,8

16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate — 18,15: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: prima parte del Concerto sinfonico diretto dal M.o Antonio Pedrotti. — 19,10 circa: Seconda parte del Concerto sinfonico.

PRIMO PROGRAMMA

12: Concerto del violoncellista Luigi Chiarappa — 12,20: Radio Sociale — 13,15: Musiche brillanti — 13,35: Concerto scambio italo-tedesco di musiche militari — 21,15: Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli — 22,45 circa: Musiche per orchestra.

SECONDO PROGRAMMA

12: Dischi di canzoni — 12,20: Musiche brillanti — 13,15: Musiche richieste — 15-16: Musiche per orchestra — 20,30: Corpo musicale della R. Aeronautica — 22,30: Dischi di musica varia.

VILLA BARUZZIANA Clinica per
BOLOGNA
MALATTIE NERVOSE
Rette modiche - Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

SPORT

TENNIS

Italia 2 Ungheria 0

dopo la prima giornata

VIAREGGIO, 3 sera.

Ieri, allo stadio del Circolo del Tennis di Viareggio, presente un foltissimo pubblico, ha avuto inizio l'incontro fra le squadre rappresentative d'Ungheria e di Italia, per il Trofeo E. 42.

I due incontri della giornata che opponevano il nostro Romanoni all'ungherese Gabory, e il campione d'Italia Del Bello contro Szigeti, sono stati ambedue chiaramente vinti dagli italiani.

Ecco i risultati:

Romanoni b. Gabory 9-7, 6-1, 7-9, 7-5.
Del Bello b. Szigeti 6-4, 6-2, 6-3.

CICLISMO

Il Circuito degli Assi

ai Giardini Margherita

Il circuito degli Assi, in programma per l'ultima domenica di giugno e poi rinviato a data da destinarsi, si svolgerà oggi, sugli ampi e magnifici viali dei Giardini Margherita. Gli sportivi bolognesi si daranno appuntamento per salutare i campioni più cari alle folle, quei campioni che sapranno far vibrare le corde dell'interesse e dell'attesa per l'intera durata della gara.

Infatti se lascierà a desiderare la quantità dei concorrenti, non partecipando alla gara nessun dilettante, compenserà tuttavia la qualità.

Accanto ai nomi del vincitore dello scorso anno e recente trionfatore del Giro della Campagna, Bartali, e della maglia rosa Coppi, ecco figurare quello di Adolfo Leoni, le cui probabilità di successo sono indubbiamente rilevanti, nonchè quelle di Pietro Rimoldi, il brillante secondo arrivato nel Giro della Campania ed uno dei favoriti date le caratteristiche della gara. Insieme a loro Vicini, Guerra, Servadei, Generati, Mollo, Cimatti, Cottur, Ronconi, Succi, Monari, Generati junior, Ballo, Bavutti, Silvestri, Scorticati, completano il quadro dei partecipanti e promettano una gara vivace e combattuta.

Immutata è rimasta la distanza di circa 160 km. pari a 60 giri del viale maggiore dei Giardini Margherita e del pari invariata la formula di gara: classifica attraverso il punteggio conseguito nei dieci traguardi che si seguiranno ad ogni sei giri e dei quali il quinto e l'ultimo a punteggio doppio. Per conservare alla prova il carattere di corsa su strada è permesso il cambio della macchina, in seguito ad incidente, in qualunque punto del circuito.

La gara bolognese, che per varii anni ha rappresentato la prova di selezioni per i campionati del mondo, si preannuncia perciò sin d'ora ricca di interesse e potrà soddisfare alle esigenze del folto stuolo di tifosi che premierà con la propria presenza le fatiche degli organizzatori.

La partenza verrà data alle ore 17.

NUOTO

L'ottava traversata del Po

a Guastalla

L'VIII Traversata del Po, gara nazionale di nuoto e corsa per gli appartenenti alla Gioventù Italiana del Littorio, vedrà il suo svolgimento, domani, domenica 4 agosto, al Lido Po di Guastalla, sullo specchio d'acqua a monte del ponte di chiatte (parte che unisce la provincia di Reggio Emilia con quella di Mantova).

La gara è a carattere sportivo-militare. Il percorso comprende m. 556 di nuoto con corrente notevole.

A questi seguono: m. 209 di corsa su terreno sabbioso di consistenza varia; m. 72 a nuoto con corrente moderata, indi m. 170 su terreno sabbioso per giungere al traguardo. La partenza verrà data alle ore 8 antimeridiane; i concorrenti partiranno a 20" l'uno dall'altro.

Si prevede l'iscrizione di altri duecento atleti.

La settimana ippica

(S.) Vi parlammo abbastanza a lungo, la scorsa settimana, sulle grandi prove internazionali che si accingevano ad affrontare in Germania i migliori esponenti delle nostre scuderie. Domenica scorsa la prima prova, il Premio del Nastro Brano, ha avuto il suo svolgimento. Contro ai varii prodotti dell'allevamento germanico è sceso in campo, degli italiani iscritti, il solo Bellini che ha, nonostante la mancanza di compagni, dominato clamorosamente imponendosi con suberba facilità. Buona parte del successo deve giustamente essere attribuita alla tattica ottima con la quale il bravo Gubellini ha fatto svolgere a Bellini la sua corsa; in principio infatti il fantino italiano, preoccupato per il dover girare a sinistra ed anche desideroso di conservare intatte le energie del cavallo affidato alle sue cure, si è mantenuto nella coda del gruppo che tutto riunito ha percorso i primi mille metri. Nel rettilineo di fronte alle tribune Bellini si lancia finalmente in azione, si aggancia a Tatjana portandosi così in quarta posizione e, all'inizio del rettilineo d'arrivo, in seconda preceduto da Tatjana che ora, stanca per la veloce corsa, non oppone grande resistenza al potente attacco di Bellini che giunge al traguardo con tre buone lunghezze di vantaggio.

E' stato con vero rammarico e disappunto che la folla foltissima ha appreso prima dell'inizio della gara, che non si sarebbero presentati Schwarzgold e Octavianus, della razza Schlenderhan, che sono ritenuti i due «assi» dell'allevamento tedesco; dopo però aver seguito e applaudito alla magnifica gara di Bellini parecchi hanno affermato che anche con la presenza dei due forti cavalli germanici la vittoria non sarebbe potuta sfuggire al rappresentante della razza Dormello-Olgiate. Speriamo in ogni modo che si ripresentino altre occasioni in cui Bellini possa competere direttamente coi due puro-sangue tedeschi; la lotta dovrebbe risultare molto avvincente.

Mentre a Berlino i colori italiani riportavano la grande vittoria, nella pista del trotto di S. Siro il Premio Brianza, di L. 50.000, vedeva una lotta ad oltranza fra il «fenomeno» Lepanto e il cronometro; alla fine la spuntava il cavallo che riusciva, nonostante i quaranta metri, a sconfiggere tutti gli avversari segnando, al ragguaglio chilometri, un 1'22" che in realtà è traducibile in 1'21" 5/10; nella scia del vincitore resisteva il bravo Avventuroso mentre Ghersa, partita favorita, non riusciva neppure a piazzarsi.

Un altro cavallo italiano, il giorno prima, aveva compiuto una bella impresa avvicinando i tempi degli americani; si tratta di Pierone che nel Premio dell'A.N.A.C.T. è riuscito a battere, nonostante la perdita di tempo dovuta ad una lieve collisione, i suoi otto compagni di corsa ed insieme il suo primato sul chilometro che è stato abbassato a 1' 20" 9/10.

A Bologna, nel Premio Altavilla, le L. 20.000 sono appannaggio di Aulala con discreto tempo mentre a Roma, sui 2000 metri del Premio Giulio Cesare, Nannette Hanover ha resistito all'attacco portatole da Miss Vermont partita rendendo venti metri alla vincitrice.

Attività intensa, nella settimana scorsa, nelle piste d'Italia; anche a Livorno e Varese si sono iniziate interessanti riunioni mentre a Trieste continuano le corse per dilettanti.

Domenica 4 Agosto 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 182

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Lo stillicidio delle perdite della Marina inglese

Navi cisterna e mercantili affondate - Un deposito di benzina incendiato dalle bombe degli "Stukas,, - Abitazioni civili in Germania colpite dagli aerei britannici

BERLINO, 3 sera

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Un sommergibile, al comando del Tenente di vascello Kretschmer, ha affondato, durante una crociera d'alto mare, sette mercantili nemici armati per complessive 36.116 tonnellate, tra cui tre navi cisterna che navigavano in convoglio.

Con ciò questo sottomarino ha colato a picco, fino ad ora, 117.367 tonnellate di naviglio commerciale nemico e il cacciatorpediniere inglese «Daring».

Sulle coste orientali britanniche, davanti a Harwich e alle foci del Tamigi, come pure davanti alle Ebridi, sono stati ieri bombardati parecchi mercantili nemici armati.

Tre di essi, per complessive 16 mila tonnellate, sono stati affondati.

La notte scorsa la nostra aviazione ha effettuato incursioni isolate sull'Inghilterra contro depositi di benzina e postazioni di artiglieria contraerea.

Vasti incendi sono stati osservati nel deposito di benzina di Thameshaven.

Alcuni velivoli nemici che sorvolarono ieri, di giorno, l'Olanda e la Francia settentrionale, urtarono, ovunque, contro la efficace reazione dei caccia e della artiglieria antiaerea, sicchè dovettero gettare le loro bombe alla cieca, senza risultato.

Nel corso di combattimenti aerei nel cielo dello Ijsselzee e di Ijmuiedn, sono stati abbattuti due Bristol Blenheim un terzo è stato abbattuto dalla difesa contraerea presso le Havre.

Apparecchi britannici, che sorvolarono la notte scorsa la Germania settentrionale e occidentale, gettarono come al solito, il loro carico di bombe esclusivamente su obiettivi non militari, distruggendo case di abitazione e uccidendo e ferendo persone delle abitazioni civili.

A Ehra provincia di Gifhorn, dove non esiste, per vasto raggio all'intorno, nessun obiettivo di carattere militare, una casa colonica è stata distrutta da un certo numero di bombe esplosive.

La famiglia che l'abitava, composta di 4 persone tra cui due bambini rispettivamente di uno e due anni, è stata uccisa: due altre persone sono rimaste gravemente ferite».

Danni dei bombardamenti nel canale di Bristol

SAN SEBASTIANO, 3 sera

Si ha da Londra:

Il Ministero dell'Aria britannico comunica che, durante la notte, l'aviazione tedesca ha bombardato il nord e il nord-est della Scozia, il centro e il sud-est dell'Inghilterra ed il canale di Bristol.

Si segnalano danni specialmente nella regione del canale di Bristol.

Tentata incursione britannica su Copenaghen

BERLINO, 3 sera

Il *D.N.B.* ha da Stoccolma che la scorsa notte apparecchi della Royal Air Force dopo avere tentato di spingersi fino sul cielo di Copenaghen hanno sorvolato la costa svedese. L'artiglieria antiaerea è entrata immediatamente in azione ed ha costretto gli apparecchi britannici a battere in ritirata.

Un sommergibile tedesco attacca in pieno oceano un vapore inglese

SAN SEBASTIANO, 3 sera

I segnali di soccorso lanciati dal piroscafo britannico *Theseus* in seguito all'attacco di un sommergibile germanico in pieno oceano, hanno polarizzato l'attenzione degli inglesi sulla grande campagna sottomarina iniziata dalla Germania. Nei circoli navali si fa rilevare che anche l'Italia possiede numerosi tipi di sommergibili oceanici.

Le industrie di guerra inglesi si trasferiranno nel Canadà

Riserve del Governo di Ottawa

BOSTON, 3 sera

Si apprende che ad Ottawa si svolgerebbero attualmente negoziati fra rappresentanti del Governo inglese e quello del Canadà a proposito dell'eventuale trasferimento, almeno parziale, della industria di guerra inglese.

L'opinione pubblica canadese non sarebbe molto favorevole a questo progetto ed i rappresentanti del Governo del Canadà avrebbero fatto, per ora almeno, formali riserve.

Roosevelt favorevole al servizio militare obbligatorio

WASHINGTON, 3 sera

Malgrado le forti correnti che si sono dichiarate in tutto il Paese contrarie alla coscrizione obbligatoria, Roosevelt, senza tener conto che ciò potrebbe mettere in pericolo, secondo alcuni, la sua terza rielezione, ha dichiarato, durante la conferenza con la stampa, di essere nettamente favorevole al servizio militare obbligatorio considerandolo come essenziale per una adeguata difesa della nazione americana.

Il Congresso annuale dell'Unione degli operai dell'industria automobilistica americana, uno dei pù numerosi ed importanti sindacati americani, ha deciso all'unanimità di opporsi in modo assoluto ad ogni forma di servizio militare obbligatorio.

Duff Cooper sorvegliato

Propaganda antisemita nei quartieri di Londra

SAN SEBASTIANO, 3 sera

Si ha da Londra che il Primo Ministro, Churchill, ha invitato Lord Beaverbrook, Ministro della Produzione Aeronautica di guerra, ad entrare nel Gabinetto ristretto di guerra, composto, finora, da Churchill, Chamberlain, Halifax, Attlee e Greenwood.

A proposito della nomina di Lord Beaverbrook, si afferma negli ambienti politici che egli verrà incaricato di sorvegliare il Ministero delle Informazioni.

L'attuale Ministro, Duff Cooper, non verrà revocato per evitare eventuali polemiche politiche considerate pericolose, in questo momento, data l'angosciosa situazione in cui si trova l'Inghilterra.

Corre voce, inoltre, che Chamberlain darà, quanto prima, le sue dimissioni per ragioni di salute.

Nei quartieri popolari di Londra sono stati distribuiti numerosi opuscoli di propaganda antisemita nei quali si indica nettamente la grande responsabilità degli ebrei nello scoppio della guerra e li si accusa di aver messo in pericolo, con la campagna d'odio da Londra scatenata in Europa, l'Impero britannico.

Una prova della difficile situazione nella quale si trova la Gran Bretagna, è data dall'aumento dei premi di assicurazione. Mentre al 1.o maggio le tariffe sui premi di assicurazione si aggiravano sul 3 e mezzo per cento, al 10 giugno le tariffe di assicurazione per la costa occidentale erano salite al 6 per cento.

Nessuna quotazione è stata fatta per i trasporti diretti sulle coste orientali.

Al 1.o luglio le tariffe sono salite al 7 per cento per giungere negli ultimi tempi al 15 per cento.

Nessuna quotazione viene fatta per i trasporti diretti sulle coste orientali e meridionali.

Navi norvegesi attaccate da aerei britannici

OSLO, 3 sera

L'Agenzia telegrafica norvegese annuncia che due navi norvegesi sono state attaccate al largo della costa norvegese da aeroplani inglesi da bombardamento. Si tratta della nave mercantile *Argo* e della nave adibita al servizio costiero *Trio*.

Lorenese assassinato dai soldati francesi

BERLINO, 3 sera

Il *D. N. B.* informa che il 20 giugno u. s. è stato rinvenuto presso il mulino di Mecrin, il cadavere del lorenese Schampert, che, da 38 anni, lavorava come bracciante alle dipendenza del mugnaio.

Dall'inchiesta, eseguita dalle autorità tedesche, è risultato che lo Schampert era stato ucciso da soldati francesi i quali, irritati perchè il disgraziato come lorenese, non conosceva il francese, gli avevano fracassato il cranio.

Colloqui di Von Papen a Sofia con i ministri bulgari

SOFIA, 3 sera

E' qui giunto in aeroplano, diretto ad Ankara, l'ambasciatore del Reich in Turchia, Von Papen. Era con lui il ministro di Germania a Sofia Richthofern. Erano a riceverli all'aeroporto un rappresentante del Ministero degli esteri, il ministro d'Italia a Sofia ed il personale della Legazione tedesca.

Von Papen, dopo aver brevemente conferito alla Legazione di Germania coi Ministri Filov e Popov, è ripartito per Istambul.

L'arrivo a Sofia di un diplomatico

che avrà parte nelle trattative

SOFIA, 3 sera

Il processo di chiarimento delle relazioni tra i vari Stati balcanici continua a svilupparsi favorevolmente senza alcuna scossa e perturbamento.

Stamane è arrivato a Sofia il Ministro di Romania a Belgrado, Cardera, il quale, secondo quanto si apprende, è incaricato di collaborare con il suo collega di Sofia, Pilotti, per la risoluzione delle questioni pendenti fra i due Paesi. Il popolo bulgaro segue lo sviluppo degli avvenimenti con vivo interesse e con un senso di profonda ammirazione per il Duce ed il Fuehrer ai quali — si rileva in questi circoli politici — ridonda il merito del mantenimento della pace nei Balcani, settore europeo in cui, malgrado tutti gli intrighi inglesi, l'ordine nuovo basato sulla giustizia è in viia di progressiva e rapida realizzazione.

Un giornalista inglese che esercita la fantasia sulla jugoslavia

BELGRADO, 3 sera

La stampa jugoslava mettendo in rilievo i commenti della stampa italiana sui ripetuti, ma sempre vani tentativi fatti dalla propaganda anglo-americana per allarmare i Balcani scrive che è sintomatico che tutte le notizie false messe in circolazione dai corrispondenti inglesi ed americani provengono da Skoplie, dove recentemente è stato nominato console britannico il corrispondente del *Times*, Parker, al quale si devono le tendenziose fandonie diffuse nel passato sui rapporti dell'Italia con i Balcani

La pace nei Balcani e l'atteggiamento sovietico

BERLINO, 3 sera

La stampa tedesca continua a commentare il discorso di Molotov, mettendo sopratutto in rilievo come l'ultima speranza inglese di conflitti e disordini sul continente europeo sia definitivamente crollata dopo le parole di Molotov.

La *Boersen Zeitung* osserva che le dichiarazioni di Molotov dimostrano quanto siano errati i calcoli inglesi basati su un conflitto nei Balcani provocato da contrasti di interessi germano-sovietici.

«L.U.R.S.S. — osserva il giornale — è altrettanto interessata a conservare la pace nel sud-est europeo quanto lo è la Germania; non è quindi un arbitrio dichiarare che il consolidarsi della pace in questa regione è ormai una realtà ogni giorno più evidente».

Il Soviet supremo approva l'incorporazione della Bessarabia

MOSCA, 3 sera

Ha avuto luogo al Kremlino la seconda seduta riunita delle due camere del Soviet supremo. Ha aperto la seduta Chvernk, presidente del Soviet delle nazionalità. Le due Camere, dopo discorsi dei deputati Konstantinov e Kornietz, hanno approvato con voto separato il progetto relativo alla costituzione della Repubblica sovietica moldava ed alla incorporazione nella Repubblica Ucraina della Bucovina settentrionale e dei distretti della Bessarabia, Khotine, Akkerman e Izoail.

La lotta antiebraica intensificata in Romania

BUCAREST, 3 sera

Riguardo ai provvedimenti presi dal Consiglio dei ministri domeno per elaborare uno statuto della collettività ebraica residente in Romania, per risolvere così il problema delle numerose minoranze ebraiche, si apprende che la nazionalità romena verrebbe riconosciuta ai soli ebrei residenti in Romania prima della guerra europea finita nel 1918. Le imprese commerciali ebraiche subiranno delle restrizioni e si vedranno imposte una speciale tassa. Gli ebrei non potranno essere più funzionari dello Stato. Il ministero della propaganda e la direzione della stampa hanno già iniziato i licenziamenti.

Sono state soppresse altre dieci pubblicazioni dirette o amministrate da ebrei.

Il Dakota sconvolto da un ciclone

WASHINGTON, 3 sera

Un breve ma violento ciclone ha colpito la zona di Dawson, nel Dakota settentrionale, causando 3 morti e una ventina di feriti.

Il trasferimento in Germania di 20.000 operai italiani

ROMA, 3 sera

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'Industria ha continuato, nella scorsa settimana, la sua attività, rivolta ad una piena assistenza del lavoro, con particolare riguardo ai richiamati alle armi e alle loro famiglie. Trascorsa la settimana, la Confederazione ha portato a termine l'organizzazione di trasferimento dei ventimila operai, prescelti per essere occupati nelle industrie della Germania. I treni speciali, che portano i nostri operai nella Nazione amica ed alleata cominceranno a partire il 5 agosto. La Confederazione segnala il fiero comportamento e la preziosa collaborazione degli operai Alberto Buzzi, Carlo Caricasole e Mario Tarantino di Taranto, che operai a bordo di un Sommergibile, hanno partecipato ad un combattimento conclusosi con la brillante vittoria della nostra bandiera. La Confederazione ha espresso il suo vivo compiacimento ed elogio a questi operai, che hanno condiviso con i marinai l'onore del combattimento, come avviene in numerosi altri settori ove gli operai lavorano a fianco dei soldati combattenti per il rifornimento dei mezzi bellici alle Forze Armate.

Il campo per cadetti della Gil inaugurato a Forlì

FORLI' 3 sera

L'inaugurazione del campo nazionale per Cadetti della GIL si è svolta nel pomeriggio, presenti le maggiori autorità provinciali. Duemila graduati hanno assistito sull'attenti alla cerimonia dell'Alza bandiera ed hanno inneggiato lungamente e fervidamente all'indirizzo del Duce. Quindi un Battaglione in armi ha recato corone di alloro sul monumento ai Caduti per la Patria e per la Rivoluzione e al Sacrario dei Caduti a Palazzo Littorio.

Un gigantesco canale tra il Mar Nero e il Baltico

MOSCA, 3 sera

Il *Knasny Flot* scrive che il canale che, allacciandosi al Dnieper congiunge il mar Nero con il Baltico, è ora terminato. Il canale ha una grande importanza anche nel quadro degli scambi commerciali germano-sovietici.

Il vecchio sistema dei canali Ogensky è stato completamente riorganizzato nella Polonia orientale.

Duecentomila uomini hanno lavorato alla costruzione del canale del Dnieper che ora è navigabile da Kiew a Brest Litowk al confine, cioè, del territorio posto sotto il protettorato tedesco. Otto chiuse sono state costruite fra Brest Litowsk e Pinsk.

L'espansione nipponica nell'Asia Orientale

Le regioni del Pacifico meridionale nella sfera economica giapponese

TOKIO, 3 sera

Il Generale Kuniaki Koisa, ex Ministro degli Affari d'Oltre Mare, il quale è stato designato alla carica di Inviato Speciale nelle Indie Olondesi, dal Primo Ministro Konoye, farà ritorno a Tokio domani mattina.

In una intervista, concessa alla stampa, il Generale Koiso ha dichiarato che il Giappone deve costituirsi una grande sfera economica nell'Asia Orientale nella quale, come ha già accennato il Ministro degli Esteri, Matsuoka, oltre al Giappone, al Manciukuo e la Cina dovranno essere comprese anche le Regioni del Pacifico Meridionale.

Dopo aver messo in rilievo che le Indie Orientali Olandesi sono state oppresse per lungo tempo, Koiso ha affermato che la istituzione di un nuovo ordine nell'Asia Orientale impone che quelle Isole non siano lasciate per sempre nelle loro attuali condizioni.

Il Direttore dei servizi per i combustibili al Ministero della Industria e del Commercio ha dichiarato che il Giappone non dovrà soffrire alcun inconveniente per l'*embargo* ordinato dagli americani sulla benzina.

Sono stati presi, in tempo, i provvedimenti per far fronte a qualsiasi eventualità e le operazioni militari in Cina potranno continuare senza preoccupazioni di alcun genere.

L'aviazione giapponese ha compiuto la sua 25.a incursione sulla capitale di Ciang-Kai--seck, Chung King, attaccando i ricoveri dove si tengono le riunioni del Consiglio supremo di quel Governo.

Sono state anche bombardate le città di Lung Chang, di Hochwan e di Lucho provocando gravi incendi.

Un'altra incursione aerea è stata effettuata sulla zona di Pishan dove sono stati gravemente danneggiati gli obiettivi militari.

Inizio dei lavori della Conferenza nippo-sovieto-mongolo-mancese

HSIN KING, 3 sera

La Conferenza nippo-sovieto-mongolo-mancese incaricata di stabilire la linea di confine nella regione di Noman-Hor inizia oggi i suoi lavori.

Rafforzamento dell'intesa fra il Giappone e le Potenze dell'Asse

Prossime visite a Roma e Berlino del Ministro degli Esteri nipponico

TOKIO, 3 sera

Il giornale *Nichi Nichi* scrive di sapere che l'ex Ambasciatore nipponico a Roma, Shiratori, durante il colloquio, avuto ieri, col Ministro degli Esteri, lo ha sollecitato a recarsi personalmente a Roma e a Berlino.

Il giornale aggiunge che il Governo giapponese sta seriamente contemplando di inviare appunto Matzuoka in visita ufficiale alle capitali dell'Asse europeo per discutere le conclusioni di una forte intesa politica e la costituzione di un nuovo ordine mondiale.

Tale iniziativa sarebbe una delle prime espressioni concrete della nuova diplmazia e sarebbe accompagnata da un serio tentativo di riavvicinamento tra il Giappone e l'Unione Sovietica.

Lo stesso giornale poi dichiara che il Giappone avrebbe in animo di negoziare, a Roma e a Berlino, diversi problemi fondamentali come quello coloniale, la redistribuzione delle materie prima del mondo ed un nuovo sistema monetario mondiale dalla cui soluzione dipende il mantenimento della pace nella grande Asia orientale, nel blocco europeo, in quello americano e in quello sovietico.

Concludendo il *Nichi Nichi* dichiara che il Primo ministro, Principe Konoye, sta già studiando la data più opportuna del viaggio del Ministro degli Esteri e le modalità della sua missione che comprenderebbe discussioni a Roma e a Berlino e negoziati a Mosca.

Verso un nuovo rimaneggiamento del Gabinetto francese

BERLINO, 3 sera

L'inviato speciale del Berliner Tagblatt, *tornato ieri da Vichy, afferma che, quanto prima, il Maresciallo Petain procederà ad un largo e forse decisivo rimaneggiamento del Gabinetto.*

La posizione del ministro degli Esteri francese è gravemente scossa.

Bodoin è accusato, fra l'altro, di avere rilasciato un passaporto diplomatico all'ex-Presidente del Consiglio, Daladier.

Lo stesso può dirsi del ministro dell'interno, Marquet, che si sarebbe circondato di elementi impostigli dalla massoneria.

L'inventario dell'eredità di Pascarella

Numerose opere inedite

ROMA, 3 sera

E' terminato, in questi giorni, l'inventario dell'eredità di Cesare Pascarella, al quale ha partecipato un rappresentante della Reale Accademia di Italia per tutto ciò che si riferiva all'attività intellettuale dell'illustre poeta. E' stata accertata l'esistenza dell'auografo della «Storia Nostra», quale risultava, specie per la parte relativa al Risorgimento, agli intimi dell'Autore. Sono stati, inoltre, rinvenuti numerosi taccuini contenenti note di viaggio, diari, ecc. la cui pubblicazione sarà preziosa, non soltanto per la biografia di Cesare Pascarella, ma anche per la storia italiana dell'ultimo cinquantennio. Numerosi anche i disegni e i dipinti, molti dei quali potranno costituire il corredo illustrativo dei taccuini. L'Accademia d'Italia si è anche preoccupata per le sorti della biblioteca. In pieno accordo con la rappresentanza degli eredi, tutti i sopradetti materiali sono stati ritirati in deposito dall'Accademia, la quale ha costituito una ristretta commissione, incaricata di preparare la pubblicazione delle opere edite ed inedite di Cesare Pascarella.

Alla stampa cattiva bisogna assolutamente opporre quella buona.

PIO XI

La Nuova Guinea costretta contro giustizia allo stato di guerra

BERLINO, 3 sera

La stampa tedesca rileva che la applicazione dei decreti per l'ordinamento per lo stato di guerra in quella parte della Nuova Guinea che si trova sotto il mandato dell'Australia è una violazione del diritto internazionale.

Il *Berliner Lokal Anzeiger* scrive che i provvedimenti presi a Camberra dal Governo australiano costituiscono una violazione del concetto di «mandato» secondo il quale, come è specificato nettamente nelle clausole internazionali, l'amministrazione di un territorio posto sotto mandato deve essere effettuata esclusivamente nello interesse dello stesso territorio e dei suoi abitanti. E' chiaro che la organizzazione del territorio della Nuova Guinea per lo stato di guerra in favore della Gran Bretagna è contrario agli interessi della Nuova Guinea stessa.

La Germania non dimentica che è stata la stessa Potenza mandataria che nel 1914 ha attaccato il protettorato tedesco non difeso e lo ha occupato sfruttandolo poi unicamente a suo proprio profitto in contrasto con tutte le leggi di diritto internazionale.

Iniziativa di carità del Card. Suhard

S. SEBASTIANO, 3 sera

(*i*) Come informa «Le Petit Dauphinois» di Grenoble, il giornaletto assunto provvisoriamente all'altezza di organo ufficioso dal Governo di Vichy, il Cardinale Suhard, Arcivescovo di Parigi, va prodigandosi per sollevare dalla miseria la popolazione della capitale dalla miseria in cui si trovavano le classi più umili. Egli ha già aperto una decina di cucine popolari nelle quali a tutti i poveri senza distinzione viene servito cibo caldo, dalle Suore di S. Vincenzo. Il popolino dice che dopo il Cardinale delle nuove Chiese, oggi Parigi, ha il Cardinale della «soupe» popolare.

L'annuale del Congresso Eucaristico boliviano celebrato solennemente a La Paz

LA PAZ, 3 sera

Vivissimo nella memoria è il ricordo del grandioso Congresso Eucaristico nazionale boliviano, che lo scorso anno dimostrò eloquentemente quanto viva e profonda sia la fede cattolica in questo popolo. L'avvenimento è stato degnamente commemorato, con speciali manifestazioni di fede e di A. C. auspici S. E. il Nunzio Apostolico mons. Egidio Lari e l'Episcopato boliviano. Il 13 Aprile, lo stesso Mons. Nunzio inviò una circolare a tutti gli Ordinari della Repubblica, invitandoli ad unirsi alla vasta commemorazione, dettando possibilmente disposizioni analoghe a quelle che si erano già fissate per La Paz.

I singoli Vescovi ed i Vicari Apostolici aderirono con entusiasmo a tale iniziativa, rilevando la loro soddisfazione di poter far così cosa gradita al cuore dell'Augusto Pontefice. I Vescovi di La Paz e di altre località unirono ai festeggiamenti ed alle preghiere dell'anniversario del Congresso Eucarisico anche la Crociata di preghiere, indetta dal Santo Padre, per ottenere la concordia e la pace fra le Nazioni. Il programma della solenne commemorazione eucaristica comprendeva funzioni sacre, Ore di adorazione, al Santissimo Sacramento, conferenze e discussioni sui problemi religiosi più importanti, che furono oggetto di studio nelle Sezioni del Congresso passato e terminava con una grande Processione Eucaristica nel giorno del *Corpus Domini*. Dietro a tutte le folte rappresentanze del clero e degli Ordini religiosi, veniva il baldacchino, sotto il quale era portato dall'Eccellentissimo Nunzio Apostolico il Santissimo, e subito dopo il Presidente della Repubblica, con tutto il Governo, che aveva assistito al Pontificale della mattina stessa. Intorno al baldacchino vi erano anche molti cantori e molti uomini con torcie.

Durante il lungo percorso dalla Cattedrale, alla piazza Isabella La Cattolica, più di 2 Km., furono cantati Inni a Gesù Eucaristia, mentre dai balconi venivano gettati dei fiori. Bande militari ed i Collegi Don Bosco suonarono musiche religiose, mentre il Santissimo, venerato ed acclamato, passava fra due fitte schiere di popolo. La folla non si stancava di gridare e di acclamare a Cristo Re, al Santissimo Sacramento, al Papa, alla Bolivia cattolica ed al suo popolo cattolico mentre venivano sventolate bandiere boliviane e papali e drappi dai vivi colori. Con la trina Benedizione del Santissimo, impartita dal Nunzio Apostolico in Piazza Isabella La Cattolica, si conclusero le feste commemorative del Congresso Eucaristico boliviano.

Vapore americano bloccato dai giapponesi

SCIANGAI, 3 sera

Si apprende soltanto ora che il 31 luglio scorso unità da guerra giapponesi hanno fermato e trattenuto un vapore americano l'*Estelle* al largo della costa di Cheklan. L'*Estelle* che appartiene all'armatore Robert Lang, era entrato nella zona di mare bloccato dai giapponesi. Gli americani, come è noto, non riconoscono la legittimità del blocco nipponico. Il vapore aveva a bordo un equipaggio cinese comandato da un capitano russo.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

del 3 Agosto 1940-XVIII

FIRENZE	66	55	34	89	61
BARI	9	80	69	34	87
CAGLIARI	73	74	9	81	48
GENOVA	22	59	89	25	78
MILANO	24	43	27	26	1
NAPOLI	45	6	66	88	24
PALERMO	28	34	69	9	40
ROMA	86	47	81	88	26
TORINO	50	68	8	16	89
VENEZIA	15	74	18	56	72

Agricoltori

Allo scopo di far conoscere a tutti Voi i preziosi **miscugli ANSALONI** per erbai estivi da seminare ora, siamo venuti nella determinazione di mettere in vendita un sacchetto propaganda del peso di 10 Kg. per terreni freschi asciutti, sufficiente per fare la semina su mezza tornatura al prezzo di Lire 35,—.

La vendita di questo sacchetto reclame dura dall'1 all'8 agosto.

Dovete ordinarlo subito a: **ANSALONI, Via Venezia, 3 Bologna.**

Provino anche coloro che con miscugli di altra provenienza non ottennero in passato i risultati attesi.

Ginnasio Parificato «Marsilio Ficino»

Convitto e Semiconvitto diretti dai P.P. Francescani

L'Istituto con l'anno scolastico 1940-1941 avrà la 1.a classe della Scuola Media Unica per maschi e femmine e la 2.a - 3.a - 4.a - 5.a ginnasiale per soli maschi - Per informazioni rivolgersi al Preside del Ginnasio **Figline Valdarno**

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima « Avvenire d'Italia » Stabilimento Tipografico

CASA DI CURA "ANALGO,,
cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento
Dr. B. Pittoni - Visite dalle ore 10 e dalle 16
SCIATICA-ARTRITI - REUMATISMI-GOTTA
UDINE - Via Bartolini - Telefono 11-40

RECOARO TERME
Alt. m. 500 — Prov. Vicenza
RINOMATA STAZIONE DI CURA: acque efficacissime carbonico-ferruginose per le malattie del fegato, dello stomaco, dell'intestino e per le affezioni di anemie e nevrosi.
DELIZIOSO SOGGIORNO ESTIVO nelle Piccole Dolomiti - 150 alberghi e pensioni di ogni categoria.
RIDUZIONI FERROVIARIE del 50% da tutte le Stazioni.
INFORMAZIONI E PROSPETTI: Ufficio turistico — Azienda di cura - Recoaro T. - Ente turistico - Vicenza

RECOARO TERME
"LA CONCA DI SMERALDO,,
ALBERGO TRETTENERO
Il preferito dalle famiglie — Trattamento di primo ordine
Pensioni da L. 28 — Stanze da L. 10
Parco-Giardini-Autorimessa
= Cav. Gresele Propr. =